



La sede di via Fontana Morella ancora sprovvista con tutti i rischi del caso

Vigili del Fuoco
Venti minuti per l'autoscala



Venti minuti e anche più per vedere intervenire un'autoscala: è questa la situazione che ormai si protrae da tempo e in cui versano i Vigili del Fuoco. Via Fontana Morella deve attendere per ottenere l'intervento dell'autoscala e per oggi la politica ha offerto solo promesse. A porre l'accento sulla drammatica situazione è Gabriele Fagnoli, caporeparto della 26A di Cerveteri e RSU della CISL FNS in una recente intervista: "È imprescindibile ormai l'autoscala". "Qui nel nostro comprensorio siamo scoperti e mancano almeno 12 effettivi", dice Fagnoli. La squadra di Cerveteri copre un'area enorme che arriva fino a Focene che nel periodo estivo vede più che raddoppiare la popolazione locale con l'arrivo dei turisti. "Bisogna aspettare l'arrivo dell'autoscala da Civitavecchia o da Roma - aggiunge il caporeparto". Il Governo aveva promesso stanziamenti per 105 milioni di euro da impiegare per rinnovare la struttura dei Vigili del Fuoco a livello nazionale, ma ad oggi non si è andati oltre la proposta. "I territori provinciali sono importantissimi - dice il Riccardo Ciofi, segretario generale della CGIL FNS di Roma e Rieti -. Sono state fatte delle promesse. La politica deve dare delle risposte. A gennaio 2025 ci sarà il Giubileo. Se non si riesce a coprire l'ordinario come si farà quando arriveranno oltre venti milioni di pellegrini?"

Nel cuore della Capitale la banda ha agito con piccone e fiamma ossidrica

Furto da film in una gioielleria Rubati monili per 800mila euro

I Carabinieri hanno tratto in arresto otto persone e sequestrato beni del valore di euro 120.000 euro

I Carabinieri della Stazione di San Lorenzo in Lucina hanno notificato un'ordinanza, emessa dal GIP presso il Tribunale di Roma, che dispone le misure cautelari nei confronti di 8 indagati, cinque uomini e tre donne, gravemente indiziati: 3 uomini di essere gravemente indiziati del furto aggravato in concorso presso una gioielleria di via Bocca di Leone di monili del valore di 800.000 euro, nel cuore della Capitale, avvenuto nella notte tra il 2 e il 3 ottobre 2023, 1 donna di essere gravemente indiziata dei delitti di ricettazione della refurtiva e riciclaggio, altri 4, due uomini e due donne, della ricettazione della refurtiva.

servizio a pagina 4



Roma

Armato di una sbarra di ferro terrorizza un liceo di Pietralata

Davanti a un liceo di Pietralata un uomo ha costretto l'ambulanza a fermarsi e poi è sceso in strada armato di un tubo e una sbarra di ferro. Nella zona di Monti Tiburtini, si è scatenato il panico fra docenti, studenti e personale dell'istituto superiore. Per riportare l'uomo alla calma è stato necessario l'intervento dei Carabinieri. Tutto è successo ieri pomeriggio in via del Tufo. Secondo la ricostruzione l'uomo si trovava a bordo di un'ambulanza in stato di agitazione e fuori controllo, fino a minacciare il personale sanitario iniziando a danneggiare l'ambulanza costringendo l'autista a fermarsi. Trovatosi davanti al liceo John von Neumann ha impugnato un tubo e una sbarra di ferro urlando. Il panico, come racconta un liceale: "Eravamo appena usciti dalla classe, nel corridoio. Siamo stati raggiunti dalla bidella che ci ha detto di correre in classe e non uscire perché c'era un pazzo armato in strada. Ci siamo chiusi a scuola con i professori e abbiamo chiamato il 112". L'allarme è scattato anche nelle chat dei genitori. Sul posto sono quindi intervenuti i Carabinieri che lo hanno bloccato facendo rientrare l'allarme.

172° della Polizia di Stato Roma e Frosinone in festa



a pagina 2 e 3

2023, registrati 1.204 incidenti mortali

Sono 1.326 le vittime, PolStrada: in forte diminuzione rispetto all'anno precedente

Nel corso del 2023 la Polizia Stradale ha effettuato 429.519 pattuglie, attuato 8.316 servizi con misuratori di velocità e contestato 1.817.449 violazioni del CdS, di cui 716.897 per eccesso di velocità. I conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati 647.227, mentre le persone sanzionate per guida in stato di ebbrezza alcolica sono state 14.362. Le persone denunciate per aver guidato sotto l'effetto di sostanze stupefacenti

sono state, invece, 1.355. Complessivamente sono state ritirate 36.908 patenti di guida e 44.528 carte di circolazione. Questi i dati diffusi in occasione del 172esimo anniversario della Fondazione della Polizia relativi al 2023. Il fenomeno infortunistico monitorato complessivamente dalla Polizia Stradale ha fatto registrare una diminuzione rispetto al 2022. In particolare, a fronte di una diminuzione dell'incidentalità complessiva del

0,6%, gli incidenti mortali 1.204 e le vittime 1.326 sono diminuite rispettivamente del 11,6% e dell'10,9%, mentre gli incidenti con lesioni 28.631 e persone ferite 41.854 sono diminuiti rispettivamente dell'1% e del 1,1%. Nel controllo del territorio è stata particolarmente incisiva l'attività di prevenzione e contrasto agli illeciti di specifica competenza in tema di crimini connessi alla circolazione stradale (traffico nazionale e internazionale



di veicoli, frodi assicurative, falsificazione o contraffazione di titoli abilitativi alla guida e reati

connessi nonché fenomeni di criminalità in ambito autostradale). L'attività ha consentito di realizzare risultati significativi: nel 2023 il personale della Specialità ha denunciato all'a.g. 16.315 persone arrestandone 653. Sono stati raggiunti risultati rilevanti anche nel contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti sequestrando circa 3 quintali di cocaina, 3 quintali circa di marijuana, circa 800 kg di hashish, 14 kg di eroina.

Ieri mattina la cerimonia a piazza del Popolo alla presenza delle più alte cariche dello Stato

Polizia di Stato: 172° compleanno a Roma tra tradizione e modernità



La Polizia di Stato celebra il 172esimo anniversario dalla fondazione, con una cerimonia nazionale in programma a piazza del Popolo, a Roma, alla presenza delle più alte cariche istituzionali dello Stato. "La vita del poliziotto è scandita ogni anno dalla Festa della Polizia - ha ricordato il capo della Polizia, Vittorio Pisani - un anniversario che ferma per un attimo il rapido fluire dell'impegno quotidiano per ricordarci quello che siamo, richiamarci alle attuali responsabilità e prepararci alle nuove sfide. Un momento in cui tradizione e modernità si sovrappongono in un periodo complesso in cui l'instabilità internazionale alimenta la mancanza di fiducia per il futuro". Questo importante traguardo rinnova l'impegno e la dedizione delle poliziote e dei poliziotti per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per la salvaguardia del pieno esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali e per il pubblico soccorso, come ben sintetizzato dal claim #essercisempre. Le celebrazioni sono iniziate presso la Scuola Superiore di Polizia, con la deposizione, presso il Sacratio dei Caduti, di una corona da parte del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e del capo della Polizia, Vittorio Pisani. Successivamente, alla presenza del presidente del Senato della Repubblica Ignazio La Russa, si è tenuta la cerimonia in piazza del Popolo, durante la quale sarà conferita dal presidente della Repubblica la medaglia d'oro al valor civile alla Bandiera della Polizia di Stato, per le attività svolte dal personale del Gruppo Sportivo Fiamme Oro.



Un'altra medaglia d'oro al merito civile sarà attribuita alla memoria della guardia di pubblica sicurezza Paolo Diano, deceduto in servizio, nel 1981 a Bologna. Saranno concesse, poi, le promozioni per merito straordinario ai poliziotti che si sono distinti per gli eccezionali risultati conseguiti durante l'espletamento delle loro funzioni. Come da tradizione, la Polizia di Stato garantirà il servizio di Guardia d'onore al Palazzo del Quirinale, con il cambio della guardia previsto alle ore 16.00 da parte di personale in uniforme storica. Le celebrazioni di quest'anno saranno arricchite da iniziative ed eventi. In particolare, dal 12 al 14 aprile in piazza del Popolo saranno allesti-

ti degli stand informativi che impegneranno personale della Polizia postale e delle comunicazioni, della Polizia ferroviaria, della Direzione centrale per i Servizi antidroga, della Direzione centrale di sanità, dell'Ufficio relazioni esterne, cerimoniale e studi storici, della Direzione centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle frontiere, della Direzione centrale anticrimine, dell'Ispettorato delle Scuole, della Direzione centrale per gli Affari generali e le Politiche del personale, dell'Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori e della questura di Roma. Inoltre, personale medico della Polizia di Stato garantirà gratuitamente, in piazza, in

un'apposita area, esami ematici e visite cardiologiche con elettrocardiogramma. Previste anche attività degli atleti del Gruppo sportivo Fiamme Oro, degli artificieri e delle squadre cinofile e l'esibizione in concerto della Banda Musicale e della Fanfara appiedata e a cavallo. I maestri infioratori del Comune di Genzano creeranno quattro quadri infiorati, che rappresenteranno l'operato, i valori e i principi della Polizia di Stato e che saranno esposti in luoghi iconici della capitale: piazza del Popolo, piazza di Spagna e piazza del Viminale. Nella Galleria Alberto Sordi, dal 10 al 14 aprile, saranno messi in mostra alcuni veicoli della Polizia di Stato ed una esposizione grafica dedicata al romanzo a fumetti "Il commissario Mascherpa", curato dal mensile ufficiale della Polizia di Stato, PoliziaModerna.

I risultati operativi

Oltre 4,8 milioni di chiamate al numero di emergenza e più di 1,2 milioni di interventi di Volante sia di pronto intervento sia di soccorso pubblico, uno ogni due minuti e mezzo. I numeri del bilancio 2023 dell'attività delle sale operative della Polizia di Stato rendono bene l'idea dell'intensità e della qualità del lavoro quotidiano dei 99.137 uomini e donne del Corpo che oggi celebra il 172esimo anniversario della fondazione. Il dispositivo di controllo del territorio ha consentito di arrestare 18.994 persone e denunciarne 102.922 mentre le persone controllate sono state 6.965.247.



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Ieri mattina, anche nella splendida cornice del Parco Matusa di Frosinone si sono svolte le celebrazioni del 172° Anniversario della fondazione della Polizia di Stato.

Questo importante traguardo esalta di nuovo l'impegno e la dedizione delle poliziotti e dei poliziotti per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per la salvaguardia del pieno esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali e per il pubblico soccorso, come ben sintetizzato dal claim #essercisempe. L'evento è stato presentato dalla giornalista, conduttrice e opinionista televisiva, Claudia Conte. Le celebrazioni hanno avuto inizio alle ore 09.30 con la deposizione di una corona da parte del Questore di Frosinone, dr. Domenico Condello, alla lapide dei caduti della Polizia di Stato, presso la Palazzina della Polizia Stradale all'interno del compendio della Questura alla presenza del Prefetto, Ernesto Liguori e del Cappellano Don Giuseppe Said. Alle ore 10.30, nel parco cittadino, il Questore e il Prefetto, dopo aver ricevuto gli onori hanno passato in rassegna il reparto schierato. Nel suo intervento il Questore ha ripercorso i tratti salienti della storia della Polizia di Stato, una storia di impegno, passione e sacrificio, troppe volte pagata a caro prezzo da migliaia di donne e uomini che hanno dedicato interamente la loro esistenza e in molti casi perso la vita, per garantire la sicurezza dei cittadini e difenderne la libertà. Nel corso della cerimonia, al personale della Polizia che si è particolarmente distinto per spiccate capacità professionali sono state conferiti 3 attestati di Pubblica Benemerita al merito civile, 6 attestati di Encomio solenne e 26 attestati di Encomio al personale della Polizia di Stato che si è distinto per coraggio, virtù civiche e spiccate qualità professionali. Il Frosinone

Polizia di Stato celebrata al Parco Matusa di Frosinone

Nel suo intervento il Questore Domenico Condello ha ripercorso i tratti salienti della storia del Corpo



calcio con l'intervento di Eusebio Di Francesco ha voluto rendere testimonianza della proficua collaborazione tra tutti i soggetti operanti sul territorio ed in particolare tra l'Istituzione e la società calcistica. Momenti musicali, molto apprezzati e coinvolgenti sono stati realizzati dagli studenti del Conservatorio Licino Refice, in particolare; dal baritono Miche Migliori e dal trombettista Matteo Iafrati. Per l'occasione sono stati allestiti stand delle Specialità (Stradale,

Sicurezza Cibernetica, Ferroviaria, Scientifica), la mostra statica con le auto e moto della Polizia di Stato e i mezzi storici. Sono stati presenti gli Atleti del Gruppo Sportivo Fiamme Oro del Tiro a Volo, l'unità cinofila con il cane antidroga ISCO e l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato. La cerimonia è stata l'occasione anche per sensibilizzare sull'importante gesto della donazione del sangue sottolineando il fondamentale sostegno

dell'Associazione Donatori e Volontari della Polizia. **Le parole del Questore dottor Domenico Condello** Di seguito l'importante incipit del discorso del Questore Condello: "Signor Prefetto, Autorità Civili, Militari e Religiose, cari amici, consentitemi di esprimere il mio orgoglio nel celebrare, quale Questore della Provincia di Frosinone, il 172° anniversario della nostra fondazione. La vostra presenza, oltre a testimoniare vicinanza e

affetto alla nostra istituzione, conferisce solennità e prestigio a questa cerimonia, per questo vi ringrazio a nome di tutto il personale della Polizia di Stato. In questa giornata particolarmente importante per tutti noi non posso esimermi da una doverosa riflessione. La nostra Provincia, nell'ultimo anno, è stata interessata da fatti criminali molto gravi, tra questi, il recente omicidio di un giovane straniero in pieno centro a Frosinone, ha determinato scontento incidendo pro-

fondamento sulla percezione di sicurezza e serenità della popolazione. Sebbene l'autore sia stato individuato e arrestato in brevissimo tempo e che tali eventi non costituiscono preludio di una vera e propria fase emergenziale, non dobbiamo sottovalutarne la portata ma affrontarli e contrastarli adeguatamente. E allora, anche noi ci chiediamo quale sia il modo migliore per garantire la sicurezza e diffondere principi di legalità. Perché se il nostro futuro dipende dai valori che difendiamo e condividiamo nel presente, dal modo in cui li mettiamo in pratica nella nostra vita, nel lavoro, nel servizio quotidiano a favore della gente, ciò vale per tutti a maggior ragione per coloro che rappresentano la Pubblica Amministrazione. E se non esistono metodi infallibili o antidoti per sradicare completamente la violenza e annientare la criminalità in una società carente di valori in costante evoluzione, come quella contemporanea che Bauman efficacemente descrive come "società liquida", dobbiamo intervenire con risposte concrete da parte di tutti gli attori principali di questa Provincia. E allora, oggi più che mai, dobbiamo convincerci che il conseguimento della legalità debba intendersi in senso orizzontale, come prodotto dell'azione sinergica di cittadini, associazioni, istituzioni e non verticale, come esclusiva azione della Polizia, avulsa da attiva partecipazione della cittadinanza che altrimenti ne subisce passivamente gli effetti. Ripensare a come garantire la legalità è un cammino culturale che prende vita nella famiglia, nella scuola, nei luoghi di lavoro nel comportamento virtuoso di chi rappresenta lo Stato a qualsiasi livello: tutti dobbiamo contribuire in concreto alla sua realizzazione".



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

I Carabinieri arrestano 8 persone e sequestrano beni del valore di euro 120.000 euro

Furto da film di monili del valore di 800.000 euro in una gioielleria con piccone e fiamma ossidrica

Su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, i Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina, dalle prime luci dell'alba, hanno notificato un'ordinanza, emessa dal GIP presso il Tribunale di Roma, che dispone le misure cautelari nei confronti di 8 indagati, cinque uomini e tre donne, gravemente indiziati: 3 uomini di essere gravemente indiziati del furto aggravato in concorso presso una gioielleria di via Bocca di Leone di monili del valore di 800.000 euro, nel cuore della Capitale, avvenuto nella notte tra il 2 e il 3 ottobre 2023, 1 donna di essere gravemente indiziata dei delitti di ricettazione della refurtiva e riciclaggio, altri 4, due uomini e due donne, della ricettazione della refurtiva.

L'indagine dei Carabinieri, durata circa 3 mesi, è partita dopo il furto "da film" commesso mediante un buco aperto nel muro, attiguo al citato negozio, con conseguente effrazione della cassaforte che vi era dentro, contenente gioielli per un valore complessivo di circa 800.000 euro, mediante servizi dinamici e attività tecniche di geolocalizzazione e intercettazione telefonica, ha consentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza in ordine alle responsabilità di tre uomini in merito al furto, in concorso, nella gioielleria, due, finiti in carcere, autori materiali praticando un buco nella parete confinante, aprendo la cassaforte con la fiamma ossidrica e uno, finito ai domiciliari, con mansioni da palo, ricostruendo minuziosamente non solo il percorso di avvicinamento fatto dagli stessi il giorno del furto attraverso



l'analisi integrata di ogni telecamera utile presente nell'area ma anche i sopralluoghi eseguiti nei giorni precedenti. Si tratta di un 65enne romano, già coinvolto in indagini per furti in appartamenti e gioiellerie portati a termine con la "tecnica del buco" e con l'utilizzo di fiamma ossidrica nel 2004 in una villa a Porto Cervo, nel 2006 in una gioielleria di Terni, nel 2016 e 2020 in appartamenti a Roma; due fratelli romani, di 57 e 55 anni, il primo esperto nel settore delle serrature e già noto perché coinvolto in analoghe indagini e il secondo incensurato, insospettabile.

I Carabinieri hanno inoltre raccolto elementi indiziari in relazione ad una donna, finita in carcere, perché gravemente indiziata di ricettazione e riciclaggio; nello specifico, al fine di profitto, sostituiva monili provenienti dal furto alla gioielleria, cui non aveva concorso, con denaro contante, in maniera da ostacolare la identificazione della provenienza delittuosa degli stessi. In particolare stipulava polizza di pegno aventi ad oggetto i monili, ricevendo denaro contante.

Infine il ruolo di altre quattro persone, due uomini e due donne, raggiunte dall'obbligo di presentazione in caserma,

indiziate di essere ricettatori, perché al fine di profitto acquistavano o comunque ricevevano nella consapevolezza della provenienza delittuosa, monili provenienti dal furto alla gioielleria di via Bocca di Leone, cui non avevano concorso.

Nello specifico, è stato possibile ricostruire la "monetizzazione" della refurtiva conseguita attraverso il suo trasferimento a terzi - al fine di trovarne compratori - oppure mediante la stipula di polizze e consegna in pegno a società specializzate o "Compro Oro".

Attraverso la minuziosa attività di indagine, i Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina hanno dunque raccolto gravi indizi di colpevolezza in ordine al fatto che il furto, studiato da tempo nei minimi dettagli (sono stati ricostruiti almeno 5 sopralluoghi notturni immortalati dalle telecamere), è stato portato a termine mediante l'accesso nel corridoio dell'androne condominiale della palazzina sita al civico 43, confinante con l'oreficeria, da parte di persone che hanno praticato prima un grosso foro nel muro e poi, mediante l'utilizzo della fiamma ossidrica e senza accedere nella gioielleria, hanno taglia-



to l'armadio blindato, situato in corrispondenza della parete forata, e la cassaforte contenuta all'interno.

Le indagini sono state subito avviate con il censimento di tutte le telecamere per acquisire i filmati di videosorveglianza degli esercizi commerciali (cosiddetto pedinamento tecnologico) presenti nella zona interessata in modo da ricostruire il percorso di avvicinamento e di fuga dei malfattori. Sulla scorta degli elementi raccolti è stato possibile accertare che il furto era stato perpetrato tra le ore 01:02 e le ore 03:52 del 3 ottobre 2023. All'individuazione degli indagati si è giunti attraverso la visione certissima dei filmati e dei relativi fermo immagine che hanno consentito di ricavare elementi importanti e particolari, nonché attraverso la consultazione delle Banca Dati e alla comparazione dei cartellini foto-segnalati di oltre centocinquanta soggetti con precedenti, già registrati quali autori di delitti dello stesso tipo.

L'analisi dei tabulati e le indagini tecniche, tra le quali attività tecniche e l'utilizzo di alcuni apparecchi localizzatori GPS installati sulle autovetture degli indagati, ha consentito di delineare un qua-

dro investigativo tale da consentire di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico dei tre uomini.

Nel corso delle indagini, la Procura della Repubblica di Roma ha disposto 13 decreti di perquisizioni locali e personali che hanno consentito il rinvenimento di numerosi gioielli, in parte provento del furto oggetto di indagine e in parte riconducibili ad altri furti per i quali sono in corso accertamenti.

Nella stessa circostanza sono stati rinvenuti una ingente e sofisticata strumentazione tecnica di alto livello, chiavi rudimentali autocostruite e diverse centinaia di chiavi da duplicare (grezze), attrezzatura idonea alla fedele riproduzione di qualsiasi tipo di chiave cilindro europeo incluso, fiamme ossidriche, "piedi di porco", endoscopio auricolare WIFI (telecamera di piccole dimensioni utilizzata per ispezionare l'interno delle serrature), 15.000,00 euro in contanti, ventose di grosse dimensioni idonee a trasportare pesanti lastre di cristallo e parte dell'abbigliamento indossato durante i sopralluoghi e il furto nella gioielleria di via Bocca di Leone.

L'approfondimento delle indagini ha consentito dunque di identificare un gruppo

di persone ben conoscitrici del territorio e degli obiettivi da colpire con competenze specifiche attribuite ad ognuno.

Subito dopo il furto, gli autori, dividevano il bottino che da alcuni era intascato immediatamente, mentre da altri era affidato a fedeli e testati ricettatori che vendevano "porta a porta"; in altri casi, la refurtiva, era "monetizzata" impegnandola in società specializzate oppure ceduta a "Compro Oro" qualora gli oggetti fossero destinati alla fusione per ricavarne piccoli lingotti.

La condotta finalizzata a rendere difficile l'accertamento della provenienza dei beni, attraverso la stipula di polizza di pegno aventi a oggetto i monili compendio del furto ricevendo denaro in contante, ha legittimato la Procura della Repubblica a contestare, oltre al reato di ricettazione, anche quello più grave di riciclaggio.

Gli importanti oggetti recuperati e sequestrati tra gioielli, pietre preziose, brillanti, orologi di valore ammontano a circa 400 pezzi, in parte sono stati riconosciuti dal proprietario della gioielleria mentre per gli altri proseguono gli accertamenti dei Carabinieri per risalire ai proprietari ai quali poterli restituire.

Da evidenziare infine che su richiesta della Procura della Repubblica di Roma, il Giudice per le indagini preliminari ha disposto il sequestro preventivo, finalizzato alla confisca, di monili e gioielli di elevatissimo valore, nella disponibilità degli indagati, in quanto sproporzionati rispetto ai redditi dichiarati, rinvenuti dai Carabinieri e sottoposti a vincolo reale, per un valore pari a 120.000 euro.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic

HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Sul sito dei Carabinieri le foto dei gioielli recuperati

Nell'ambito delle indagini per il furto da film alla gioielleria di via Bocca di Leone a Roma, che il 23 marzo scorso ha portato alla notifica di un'ordinanza che dispone misure cautelari nei confronti di 8 persone, i Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina, diretti dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno rinvenuto e sequestrato diversi gioielli e preziosi per i cui non è stato ancora possibile rintracciare i proprietari. Per questo, dietro autorizzazione della Procura della Repubblica di Roma, i gioielli sono stati fotografati e catalogati nella pagina "oggetti rinvenuti", sul sito <https://www.carabinieri.it/in-vostro-aiuto/servizi/banchedati/oggetti-rinvenuti>. Chi li dovesse riconoscere come propri potrà contattare i Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina per dimostrare la titolarità e tornarne in possesso.

I Carabinieri denunciano un 77enne gravemente indiziato del reato di ricettazione Recuperata una pala d'altare del '700, era stata trafugata da una chiesa di Napoli circa 30 anni fa

I Carabinieri della Stazione di Roma San Pietro con i Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Roma hanno denunciato in stato di libertà, alla Procura della Repubblica di Viterbo, un uomo di 77 anni gravemente indiziato del reato di ricettazione. L'uomo è gravemente indiziato di aver portato in conto vendita, il 23 settembre 2023, presso un'attività commerciale in zona Trionfale a Roma, una pala d'altare risalente al 1760 e raffigurante "San Filippo Neri che incontra San Carlo Borromeo" dell'artista Domenico Mondo, delle dimensioni 410x220 cm. L'opera era anche stata già venduta ad un acquirente della provincia di Viterbo che si è però premurato di verificarne la provenienza, facendo emergere che la pala d'altare è risultata essere stata trafugata circa 30 anni fa dalla chiesa "San Aspreno ai Crociferi" di Napoli. Uno dei titolari dell'attività commerciale ha



Nella foto, i Carabinieri della Stazione di Roma San Pietro con il Ministro dell'Interno e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri

quindi denunciato quanto appreso ai Carabinieri della Stazione di Roma San Pietro che si sono attivati per recuperare l'opera e sequestrarla, in attesa di destinazione.

Il ritorno al Viminale

La pala d'altare di Domenico Mondo raffigurante "San

Filippo Neri incontra San Carlo Borromeo", risalente al 1762, è stata finalmente restituita al patrimonio del Ministero dell'Interno. L'inestimabile opera d'arte fu infatti trafugata nel 1993 dalla chiesa di Sant'Aspreno ai Crociferi di Napoli ed è stata ritrovata grazie alle accurate

indagini condotte dall'Arma dei Carabinieri. Per l'occasione, si è tenuta oggi al Viminale una cerimonia, alla presenza del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, e del Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, Teo Luzi, nel corso della quale è stata espo-

sta, per la prima volta dopo il furto, la preziosa tela. "La nostra riconoscenza va oggi all'Arma dei Carabinieri, e in particolare ai militari del Comando per la Tutela del Patrimonio culturale.

Grazie al loro impegno possiamo di nuovo ammirare la bellezza della pala di Domenico Mondo, preziosa opera d'arte di proprietà del Fondo edifici di culto, restituita dopo oltre 30 anni alla collettività", ha dichiarato il Ministro Piantedosi.

"Il ritrovamento di questa importante opera, che rappresenta un piccolo tassello dell'immenso patrimonio del nostro Paese, assume un altissimo valore simbolico perché testimonia la continua attività condotta dall'Arma dei Carabinieri per tutelare lo sconfinato capitale artistico e culturale italiano" ha sottolineato il Comandante Generale Luzi. Il dipinto, ritrovato presso un'attività commerciale in zona Trionfale a Roma e

sequestrato, anche grazie alla segnalazione dell'acquirente e alla denuncia di uno dei titolari dell'attività, sarà esposto a breve, d'intesa con la Soprintendenza speciale di Roma, nella chiesa di Santa Maria in Vallicella - una delle circa 840 che il Fondo possiede in Italia - anche nota come Chiesa Nuova, in cui sono venerate le spoglie di San Filippo Neri, e nella quale - ha annunciato il Ministro - sono in via di completamento i lavori di restauro.

La pala, dopo un'accurata attività di ripulitura della tela e quindi di ripresa dei suoi colori originali, potrà essere nuovamente ammirata da tutti.

Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, il Sottosegretario all'Interno Wanda Ferro, il Capo del Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione, Laura Lega e il Soprintendente speciale di Roma - Archeologia, belle Arti e Paesaggio, Daniela Porro.

Omicidio Cerciello, il Pg: "Condannare gli americani, hanno agito insieme"



Credit: Imagoeconomica

Il sostituto procuratore generale della Corte di Appello di Roma, Bruno Giangiacomo, ha sollecitato le condanne a 23 anni e 9 mesi per Lee Elder Finnegan e a 23 anni per Gabriele Natale Hjorth, i due californiani imputati nel processo di Appello bis per l'omicidio del vicebrigadiere dei carabinieri, Mario Cerciello Rega, ucciso nel quartiere romano di Prati nel luglio del 2019. La Corte di Cassazione per i due americani aveva disposto un nuovo processo di secondo grado, annullando per Elder la condanna a 24 anni con rinvio sulle circostanze aggravanti e sulla sussistenza del reato di resistenza a pubblico ufficiale mentre per Hjorth, condannato a 22 anni, l'annullamento con rinvio riguarda l'accusa di concorso in omicidio. In aula davanti ai giudici della Corte di Assise d'Appello di Roma erano presenti in aula gli imputati, con i loro familiari ad assistere fra il pubblico, oltre alla vedova del carabiniere. Il sostituto procuratore generale Giangiacomo ha ribadito la richiesta di condanna per l'accusa di concorso in omicidio per Natale. "Sapeva che Elder aveva con sé un coltello da 18 centimetri, non si sottrae allo scontro con i due militari e lui, che è italoamericano, sa che i due sono carabinieri - ha evidenziato il pg -. Natale, prima di fuggire insieme a Elder, dice 'e' abbastanza', quindi ha capito che e' successo. Subito dopo l'omicidio infine, in albergo, Natale aiuta Elder a nascondere il coltello insanguinato". Il rappresentante dell'accusa invece ha accolto i rilievi della Cassazione chiedendo di far cadere l'aggravante della resistenza a pubblico ufficiale per Elder, sollecitando una riduzione della condanna di 3 mesi. "Non ci sono elementi per stabilire che Elder conoscesse la parola 'carabinieri'", ha detto in aula il pg.

Omicidio Willy, nuovo processo d'appello per i fratelli Bianchi

Un nuovo processo di appello per i fratelli Bianchi che la sera del 6 settembre del 2020 pestarono a morte Willy Monteiro Duarte a Colferro, centro in provincia di Roma. E' quanto deciso dalla prima sezione penale della Cassazione che ha disposto un appello bis per i due limitatamente alle attenuanti generiche che gli erano state riconosciute nel primo processo di secondo grado e che aveva portato ad abbassare la condanna dall'ergastolo a 24 anni. Ora i due rischiano nuovamente la condanna del carcere a vita.

La decisione della Cassazione

I supremi giudici hanno, inoltre, reso definitive le condanne a 23 anni per Francesco Belleggia e 21 anni per Mario Pincarelli, gli altri due del branco che aggredirono il 21enne. La Cassazione ha riconosciuto per i quattro la penale responsabilità per l'accusa di omicidio volontario. E' stata, quindi, sostanzialmente accolta la richiesta della Procura Generale. Il rappresentante dell'accusa aveva sollecitato l'annullamento della prima sentenza di appello perché i due fratelli "erano consapevoli

delle conseguenze dei loro colpi, estremamente violenti, inferti con tecniche di lotta Mma contro punti vitali, su un corpo particolarmente esile come quello di Willy", ha detto il sostituto procuratore generale Marco Dall'Olio chiedendo la revoca delle attenuanti. Durante il pestaggio, ha sottolineato il sostituto procuratore generale di Cassazione, "Willy riceve almeno due colpi potenzialmente mortali, dopo il primo colpo riesce ad alzarsi ma nuovamente viene colpito ancora per 40-50 secondi 'di follia'".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

SEGUICI SU

la Voce televisione

Due leggi approvate oggi dall'Aula del Consiglio regionale del Lazio presieduta da Giuseppe Cangemi. La prima, approvata all'unanimità, reca "Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2016, n. 8 (Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale) e successive modifiche", mentre la seconda, votata con 36 voti favorevoli e uno contrario, concerne la "Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti del Lazio". In quanto firmatario di entrambe, il consigliere Cosmo Mitrano di Forza Italia si è incaricato dell'illustrazione all'Aula di entrambi i provvedimenti. Il primo, che era la proposta di legge n. 96 dell'11 ottobre 2023, vuole dare, ha detto il consigliere, la possibilità di non avere un perimetro chiuso per quanto riguarda l'accreditamento delle dimore e residenze di valore storico e culturale, bensì concedere la possibilità

Regione, approvate due leggi

Si tratta di una modifica normativa inerente la valorizzazione delle dimore storiche e di una legge che tutela i dialetti del Lazio

di procedere ad esso in qualsiasi momento si renda necessario. A tale scopo i suoi quattro articoli, approvati senza emendamenti, vanno a modificare la normativa del 2016 (legge regionale n. 8), sostituendo altresì nei punti in cui era citata l'Agenzia del turismo con la Direzione regionale competente. Per quanto riguarda la seconda proposta di legge, la n. 55 del 26 luglio 2023, essa, sempre secondo il consigliere Mitrano, vuole istituzionalizzare un'opera di salvaguardia del patrimonio culturale costituito dai dialetti esistenti nella nostra Regione, che già ad oggi viene svolta, ma su base volontaria. 500 mila euro nel triennio che va da quest'anno fino al 2026 sono stati destinati a questo scopo,



ha aggiunto il consigliere. Si istituisce anche un registro dei dialetti del Lazio con questa proposta, e si potrebbe anche pensare a un festival dei dialetti del Lazio. Dei suoi otto articoli, tre hanno subito modifiche nel corso dei lavori

consigliera del Pd; l'articolo 4, che disciplina il Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione dei dialetti, con due emendamenti, uno ancora di Mattia riformulato dalla Giunta e uno di Mitrano. Tutti gli altri articoli sono stati approvati così come presentati all'Aula. Nel dibattito che aveva preceduto il voto, Mattia ha annunciato il voto favorevole del gruppo del Pd, anche come testimonianza di impegno del partito a essere collaborativo, sebbene in precedenza la consigliera avesse fatto delle rimostranze, a cui aveva replicato Daniele Sabatini di Fratelli d'Italia, sull'andamento dei lavori in Consiglio, specie con riferimento alla calendarizzazione delle commissioni. In direzione della valorizza-

zione del patrimonio regionale va questa proposta di legge anche secondo Luciano Crea della Lista Rocca presidente. Massimiliano Valeriani del Pd ha affermato che sarebbe addirittura a favore di un incremento dei fondi destinati a questa proposta di legge, tanto essa ricopre un ruolo importante, a suo avviso, nel settore della cultura, che è un campo in cui questa Giunta sta facendo poco, secondo lui. Marco Bertucci di Fratelli d'Italia ha replicato a questa affermazione dicendo che essa è infondata, a suo avviso, perché l'opera in campo culturale di una Giunta non si misura solo sulla base del numero delle leggi approvate; questo, nell'annunciare anch'egli il voto favorevole alla proposta in esame. Richiesta di sottoscrizione della proposta è arrivata da Roberta Della Casa di Forza Italia, e parole di elogio per l'iniziativa sono state dette anche da Nazareno Neri di Noi moderati e dai consiglieri di Fratelli d'Italia Edy Palazzi e Vittorio Sambucci.

Con tre sanzioni di 271mila, 120mila e 10mila euro, irrogate rispettivamente a LAZIOcrea (società che gestisce i sistemi informativi regionali), alla Regione Lazio e alla Asl Roma 3, il Garante Privacy ha definito i procedimenti aperti dopo l'attacco informatico al sistema sanitario regionale avvenuto nella notte tra il 31 luglio e il 1° agosto del 2021. Il data breach - causato da un ransomware introdotto nel sistema attraverso un portatile in uso a un dipendente della Regione - ha bloccato l'accesso a molti servizi sanitari impedendo, tra l'altro, la gestione delle prenotazioni, i pagamenti, il ritiro dei referti, la registrazione delle vaccinazioni. Asl, aziende ospedaliere, case di cura non hanno potuto utilizzare alcuni sistemi infor-

Privacy: attacco hacker a sistemi informatici della Regione Lazio, tre sanzioni del Garante



mativi regionali, attraverso i quali sono trattati i dati sulla salute di milioni di assistiti, per un arco temporale che è andato da poche ore (48) ad alcuni mesi. Dagli accertamenti e dalle ispezioni effettuate dall'Autorità è emerso che LAZIOcrea e Regione Lazio, pur con differenti ruoli e livelli di responsabilità, sono incorse in numerose e gravi violazioni della normativa privacy, dovute

in prevalenza all'adozione di sistemi non aggiornati e alla mancata adozione di misure di sicurezza adeguate a rilevare tempestivamente le violazioni di dati personali e a garantire la sicurezza delle reti informatiche. L'inadeguata sicurezza dei sistemi ha determinato, nel corso dell'attacco informatico, l'impossibilità per le strutture sanitarie regionali di accedere al sistema ed erogare alcuni servizi sanitari ai loro assistiti. In particolare, l'indisponibilità dei dati è stata determinata dall'attacco informatico, che ha reso inaccessi-

sibili circa 180 server virtuali, nonché dalla scelta di LAZIOcrea di spegnere tutti i sistemi, non essendo in grado di determinare quali fossero quelli compromessi, né di evitare un'ulteriore propagazione del malware. Inoltre, LAZIOcrea non ha posto in essere le azioni necessarie per una gestione corretta del data breach e delle sue conseguenze, in particolare nei confronti dei soggetti per i quali svolge compiti da responsabile del trattamento (a partire dalle numerose strutture sanitarie coinvolte). La Regione Lazio, dal

canto suo, in qualità di titolare del trattamento, avrebbe dovuto esercitare in maniera più efficace la vigilanza su LAZIOcrea, quale suo responsabile del trattamento, assicurando un livello di sicurezza adeguato ai rischi nonché la protezione dei dati fin dalla progettazione. Nel definire l'ammontare delle sanzioni il Garante ha tenuto conto della natura e della gravità delle violazioni, nonché del grado di responsabilità, in particolare, di soggetti come LAZIOcrea e la Regione Lazio. Alla Asl Roma 3 che, diversamente da altre strutture sanitarie, non ha notificato il data breach determinato dall'indisponibilità dei dati sulla salute degli assistiti trattati nell'ambito di alcuni sistemi, il Garante ha applicato la sanzione di 10mila euro.

La senatrice Susanna Campione (FdI): "Presenterò un Ddl per sanzionare questo crimine"

Violenza sulle donne come strategia di guerra

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



"La violenza sulle donne che viene perpetrata come arma di guerra è una piaga antica. In alcuni casi ha assunto i connotati di una strategia: si vuole mortificare il popolo che si intende sottomettere. Proprio per questo non può essere tollerata". Lo ha detto la senatrice di FdI Susanna Campione al convegno 'La violenza sulle donne come strategia di guerra - I casi Israele e Ucraina'. All'iniziativa sono presenti due delegazioni, una ucraina e una israeliana. "Sono due paesi in guerra più vicini a noi - ha sottolineato Campione - ma questo tema non ha connotazione geografica". "È un tema universale e solo uniti può avere speranza di successo. Il messaggio che deve passare è fare fronte comune tra le forze politiche", ha osservato Campione, spiegando che " presenterà un ddl che sanziona questo crimine. Un ddl aperto a coloro che vorranno collaborare e lo vorranno sottoscrivere", ha concluso. "Ho voluto fortemente questo convegno, con la presenza di una delegazione israe-



Nella foto, da sinistra: Emma D'Aquino, Shelly Tal Meron, Roberta Anati, Susanna Campione, Giulio Terzi e Valeria Valente



Nella foto, la senatrice Susanna Campione

liana e di una ucraina, i paesi in guerra più vicini a noi, che fa parte di un progetto che proseguirà coinvolgendo altri paesi che si trovano in guerra". Così Susanna Donatella CAMPIONE, senatrice Fratelli d'Italia, che ha promosso un convegno dedicato

al tema della violenza contro le donne come "strategia di guerra". "In questa occasione - aggiunge la parlamentare, componente della Commissione Femminicidio - con la presenza da me fortemente voluta di colleghe dell'opposizione, ho

annunciato la presentazione di un disegno di legge che sanziona in maniera seria questi crimini che vengono perpetrati sulle donne nei paesi in conflitto, proprio come strategia di guerra, quindi non come un fatto occasionale ma addirittura pianificato".



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

L'iniziativa: il corso sul problem solving della Scuola di Management TER Consulting che offre strumenti e tecniche per identificare e risolvere i problemi che si presentano all'interno del team

Proposta estremamente vantaggiosa per i team leader che gestiscono persone e processi nelle organizzazioni

Oggi il mondo è diventato molto più complesso, in piena trasformazione digitale, in una fase di transizione che si riflette sia nella vita delle persone, sia in quella delle organizzazioni. Tutto ciò rende necessario una maggiore produttività. Per questo ci vengono in aiuto nuove soft skills come il problem solving, per migliorare la nostra capacità di risolvere i problemi complessi. È vero che molte persone hanno un'attitudine naturale alla soluzione di problemi, ma si tratta comunque di una competenza trasversale che può essere acquisita, grazie anche all'applicazione di specifici metodi e tecniche. Chi possiede questa competenza, infatti, dimostra una spiccata capacità nell'analizzare in modo lucido le situazioni che si trova a fronteggiare. In un ambiente sempre più competitivo e complesso, un corso dedicato a sperimentare le strategie di risoluzione dei problemi e utilizzare il pensiero costruttivo e creativo nella presa di decisioni, accanto al pensiero razionale, può veramente preparare i giovani e i professionisti ad affrontare le sfide del mondo del lavoro e costruire carriere di successo.

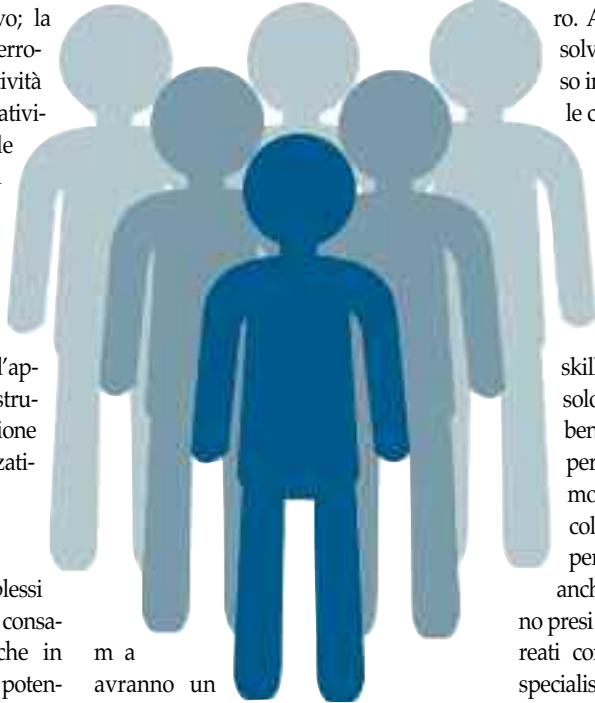
CONOSCERE IL PROBLEM SOLVING

A volte ci troviamo in situazioni nelle quali sentiamo la necessità di dotarci di mezzi che ci consentano di avere una maggiore produttività. Può capitare spesso di essere assillati dai problemi della vita quotidiana. In questi casi, quando queste situazioni ci creano problemi sia al lavoro che nella vita privata, è il momento di rafforzare la nostra capacità di risolvere problemi complessi e padroneggiare il nostro tempo. Se riusciamo a coniugare la risoluzione dei problemi di lavoro con la gestione dello stress, potremmo veramente raggiungere fantastici risultati: al lavoro con colleghi e clienti, nelle relazioni sociali e personali, nella vita privata e sentimentale, nelle interazioni e attività online, nel coniugare esigenze lavorative e vita personale. Perché è importante conoscere il problem solving? Il problem solving non descrive semplicemente la capacità di risolvere problemi, ma anche di farlo in modo pratico ed efficace. I temi principali che vengono svolti in un corso di formazione manageriale dedicato al problem solving riguardano: le strategie di risoluzione dei problemi; le fasi e le metodologie del problem solving; la logica lineare; le

caratteristiche del pensiero creativo; la prassi casuale e quella per prove ed errori; le tecniche di sviluppo della creatività e il pensiero laterale; l'uso della creatività al servizio dell'innovazione; le strategie di soluzione dei problemi complessi; il problem solving aziendale; il processo di decision making nel gruppo di lavoro; l'approccio creativo alla ricerca della soluzione dei problemi; le tecniche creative e applicazioni nel gruppo di lavoro; l'applicazione delle tecniche e degli strumenti del pensiero laterale; la soluzione dei problemi e la creatività organizzativa.

I VANTAGGI E I BENEFICI

Imparare a risolvere problemi complessi consentirà di: aumentare la propria consapevolezza; prendere coscienza che in ognuno di noi esiste un immenso potenziale creativo sottoutilizzato; sviluppare le proprie conoscenze sulle tecniche che consentono alle aziende di facilitare l'ideazione creativa individuale e di gruppo; migliorare la comprensione e sperimentazione delle strategie di risoluzione dei problemi; conseguire la capacità di utilizzare il pensiero costruttivo e creativo nella presa di decisioni accanto al pensiero razionale; sviluppare la flessibilità e adottare stili diversi a seconda del tipo di problema. Ma già durante la frequenza del corso si otterranno molti benefici: imparare a conoscersi a seguito delle esercitazioni auto esplorative, per capire quali tecniche sono più adattabili alle proprie esigenze; crearsi un metodo personale che funzioni ad ogni nuova esigenza; realizzare una propria organizzazione all'interno della quale muoversi in base alla singola situazione. Insomma, ecco come cambierà la vita di chi avrà conosciuto il Problem Solving: sarà capace di risolvere i problemi e ridurre l'incertezza, utilizzando le strategie di risoluzione dei problemi, sperimentando le tecniche decisionali e sviluppando l'ideazione creativa individuale e di gruppo al servizio dell'innovazione; migliorerà la propria fiducia nella risoluzione di problemi complessi, aumentando la capacità di adattarsi ai cambiamenti e affrontare le sfide con serenità. Queste abilità non solo renderanno più competenti nel proprio campo coloro che le avranno sperimentate,



ma avranno un impatto positivo su ogni aspetto della propria vita, perché sapranno analizzare situazioni, identificare soluzioni innovative e prendere decisioni sagge, applicare tecniche avanzate per scomporre i problemi, valutare le opzioni e prendere decisioni informate. In conclusione, utilizzare il superpotere del problem solving consentirà di trasformare gli ostacoli in opportunità, affrontare ogni sfida con fiducia, avere più opportunità professionali, conquistare più clienti, espandere il proprio business per raggiungere migliori risultati.

A CHI È DIRETTA LA FORMAZIONE

Il problem solving è una competenza fondamentale per i team leader perché fornisce loro le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare con successo le sfide complesse che si presentano nella gestione delle persone e dei processi nelle organizzazioni, contribuendo così al loro successo professionale e all'avanzamento di carriera.

È una competenza trasversale fondamentale per gli imprenditori, per i giovani professionisti e i professional già operanti sul mercato che desiderano accrescere le proprie competenze manageriali. Ma è utilissima anche per coloro che desiderano intraprendere una carriera all'interno delle organizzazioni e per tutti i giovani che si preparano ad entrare nel mondo del lavoro.

Acquisire la mentalità di problem solver è una delle chiavi per il successo in qualsiasi campo, sia professionale che personale.

L'IMPORTANZA DELLE SOFT SKILLS

La Scuola di Management Ter Consulting nasce dalla consapevolezza che le competenze manageriali o trasversali o soft skills oggi sono indispensabili non solo alla crescita professionale e al benessere personale, ma soprattutto per poter entrare ed affermarsi nel mondo del lavoro. Come ben sanno coloro che si occupano di selezione di personale da assumere nelle aziende, anche se nei colloqui di lavoro vengono presi in considerazione diplomati e laureati con buone competenze tecniche e specialistiche, spesso vengono però puntualmente assunti i candidati che documentano nel curriculum percorsi formativi sulle competenze trasversali. La ragione? Perché sanno gestire meglio la comunicazione, il public speaking, la risoluzione dei problemi, la gestione dei conflitti, insomma la propria leadership.

IL PROGETTO TER CONSULTING

Visto che nella scuola pubblica non vengono insegnate queste soft skills, e che anche all'università vengono insegnate solo competenze tecniche, un esperto di queste discipline, il Prof. Renato Mastrosanti, ha avuto l'idea di fondare una academy, la Scuola di Management Ter Consulting. Una scuola di formazione dove sviluppare le competenze manageriali o trasversali o soft skills che oggi sono indispensabili non solo alla crescita professionale e al benessere personale, ma soprattutto per ottenere successo nel mondo del lavoro. L'idea è stata quella di una scuola dove apprendere velocemente queste competenze, oggi molto richieste dal mercato, attraverso corsi online, utili e brevi (che altrimenti richiederebbero anni di studio), lezioni interattive e dialogate e, soprattutto, costi accessibili per tutti. L'idea ha visto l'adesione di un gruppo di formatori altamente competenti e di consulenti esperti. Si tratta di formatori esperti nel marketing, nel digitale, nella comunicazione, nelle vendite, nell'organizzazione.

LA MISSION DELLA SCUOLA

La mission della scuola è divulgare le competenze manageriali che oggi sono indispensabili alla crescita professionale, al benessere personale, alla affermazione nel lavoro. Insomma, quando si è soddisfatti di tutto quello che si è costruito in una lunga carriera non resta che condividerlo! Ecco perché Ter Consulting punta sui giovani: a loro vuole trasmettere il patrimonio di conoscenza accumulato, perché il mondo è dei giovani e solo loro potranno renderlo migliore. L'obiettivo di Ter Consulting è favorire il processo di diffusione delle competenze manageriali, della cultura d'impresa e del miglioramento organizzativo. Questo si consegue organizzando la community degli allievi, dove continuare a seguire la loro carriera e il loro business anche dopo la fine dei corsi, rimanendo a loro disposizione e aiutandoli a realizzarsi nel lavoro e nella vita privata.

LA METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è pensato per chi vuole aggiornarsi in breve tempo: la durata del corso online è di 2 mesi, con lezioni settimanali di 2 ore, per un totale di 8 lezioni. Giornate e orario di svolgimento sono definiti in base alle esigenze dei partecipanti. Inoltre, il corso online offre facilità d'accesso e confort, potendolo seguire comodamente da casa. Le lezioni sono interattive e favoriscono la partecipazione e la comunicazione dei partecipanti tra di loro e con i docenti. Sia nel corso online, ma anche in quelli in aula, il docente è sempre affiancato dal tutor, che organizza i partecipanti in sottogruppi per lo svolgimento delle attività di project work e predispone una chat comune per tutta la classe dei partecipanti.

USCIRE DALLA CONFORT ZONE

In conclusione, oggi la formazione è indispensabile: ogni corso di formazione manageriale è un cammino in direzione dei propri obiettivi. Basta uscire dalla propria zona di confort e liberare il proprio vero potenziale! Con la giusta formazione e preparazione, i giovani professionisti possono diventare veri asset per le organizzazioni per cui lavorano, contribuendo al successo aziendale e alla costruzione di un futuro lavorativo promettente.



"La formazione per il lavoro e per la vita"



IL PROBLEM SOLVING E IL TIME MANAGEMENT

RISOLVERE PROBLEMI COMPLESSI E PADRONEGGIARE IL PROPRIO TEMPO

WEBINAR ONLINE GRATUITO

- ▶ i metodi sistematici del problem solving e del decision making
- ▶ le tecniche di sviluppo della creatività
- ▶ i fondamenti per la gestione delle priorità
- ▶ vivere il proprio tempo da prigionieri e padroni

Data: 11 aprile 2024

Orario: ore 20:00-21:00

Trainer: Prof. Renato Mastrosanti

BONUS IN REGALO:

- Le 5 fasi del problem solving
- I 5 punti di forza del time management

CORSO DI FORMAZIONE

Il corso manageriale consiste in 8 lezioni online interattive, progettate per favorire la partecipazione e la comunicazione degli studenti e il dialogo con il docente il quale è supportato da un Tutor.

Durata: dal 18 aprile al 6 giugno 2024

Orario: tutti i giovedì ore 19:00-21:00

Trainer: Prof. Renato Mastrosanti

CONTATTACI PER INFORMAZIONI SUI CORSI O PER RICEVERE IL LINK DI ACCESSO AGLI EVENTI GRATUITI

Tel: 329 259 8558
Email: formazione@ter-consulting.com
Website: www.ter-consulting.com

I Difensori Civici incontrano Papa Francesco

Guidati da Marino Fardelli, coordinatore nazionale, hanno consegnato al Santo Padre un dono in ricordo dell'incontro di ieri

Nella giornata di ieri, 10 aprile, i Difensori Civici delle Regioni e delle Province autonome italiane hanno avuto l'occasione di incontrare Papa Francesco e di consegnargli un dono speciale. Il dono è stato accompagnato da una dedica che sottolinea il profondo rispetto per il costante impegno del Santo Padre nel richiamare il concetto di dignità per tutti i popoli. Marino Fardelli, Presidente del Coordinamento nazionale dei Difensori civici italiani e Difensore civico del Lazio, ha espresso gratitudine per l'opportunità e ha voluto ringraziare tutti i colleghi Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome italiane, nonché il Presidente della

Conferenza delle Assemblee legislative italiane, Antonello Aurigemma, presidente del Consiglio regionale del Lazio, per aver condiviso questa significativa giornata per la difesa civica italiana. In una dichiarazione, Fardelli ha commentato: "È stato un momento di grande onore e responsabilità per noi Difensori civici italiani. Ringrazio tutti i colleghi per il loro impegno costante e il Presidente Aurigemma per il suo sostegno. Il gesto simbolico verso Sua Santità, Papa Francesco, riflette l'impegno dei Difensori civici italiani nel difendere i diritti e la dignità di tutti i cittadini, un impegno che continuerà ad essere al centro della loro missione".



Agricoltura, l'assessore Righini: "Utile lo studio del Consorzio di Bonifica del Litorale Nord sull'intrusione del cuneo salino nel comprensorio romano"

«L'attività di prevenzione che ha scelto di attuare il Consorzio di Bonifica Litorale Nord di Roma - dichiara l'assessore all'Agricoltura e al Bilancio della Regione Lazio, Giancarlo Righini - deve essere salutata positivamente. È utile, infatti, rafforzare la cultura della prevenzione a scapito di quella dell'emergenza, quando si ha a che fare con tematiche legate alla salvaguardia del reddito delle imprese agricole. Va dato atto, quindi, al presidente Niccolò Sacchetti, e ai vertici del Consorzio di Bonifica romano, di aver voluto avviare lo studio, legato all'intrusione del cuneo salino nello strategico comprensorio irriguo della campagna romana. L'approccio e la sensibilità di questi Enti testimonia quel cambio di passo atteso e richiesto alle strutture consortili che garantiscono l'irrigazione alle imprese agricole unitamente alla salvaguardia di un territorio affascinante ma molto delicato a livello idrogeologico». «Il monitoraggio è stato affidato all'Università degli Studi di Padova del Prof. Paolo Tarolli, che ha già tra l'altro realizzato lo studio per il delta del Po. Il cuneo salino che, purtroppo, anche a causa del cambiamento climatico, resta uno dei fenomeni di rischio più alto per l'economia agricola laziale, continua ad essere un fenomeno da contrastare con determinazione e forza. Come Regione Lazio - ha concluso l'assessore Righini - saremo a fianco del Consorzio per realizzare, una volta ottenuti i risultati, tutti gli eventuali interventi che verranno programmati».

Le sette Apea del Lazio si uniscono in un unico coordinamento. È stato siglato nei giorni scorsi un accordo tra i presidenti delle rispettive Apea per rafforzare e rilanciare l'attività di coordinazione di queste aree produttive ecologicamente attrezzate su tutto il territorio laziale. Antonio Sini, presidente dell'Apea Distretto industriale di Civita Castellana e Gianmatteo Panunzi, presidente AcquaRoVit di Viterbo sono stati nominati coordinatori. "Il progetto - riferiscono - nasce dalla volontà di fare rete e sviluppare in modo puntuale il sistema delle Apea nel Lazio. Strutturandoci in un unico coordinamento riusciremo a portare le nostre istanze in Regione al fine di facilitare lo sviluppo industriale e tecnologico di questo territorio, anche attraverso la predisposizione di nuove iniziative e risorse messe a disposizione dall'Ente". "Recentemente - continuano - si è tenuto al tavolo della Regione un

Nasce il coordinamento delle Apea del Lazio

Antonio Sini e Gianmatteo Panunzi sono stati nominati coordinatori Sette in tutto le aree coinvolte tra Frosinone, Viterbo, Roma e Rieti

incontro con gli assessorati allo sviluppo economico e alla transizione energetica per fare il punto della situazione sulle Apea del Lazio e in particolare sulle risorse finanziarie destinate alla programmazione Fesr 2021/2027 denominato 'Coesione Italia'. Si tratta di una serie di bandi molto importanti e particolarmente attesi, in quanto mettono sul piatto 115 milioni di euro, di cui 40 destinati all'efficienza energetica, 10 per l'innovazione tecnologica, e 30 per la circular economy. Durante il tavolo è emersa, da parte della Regione, non



solo la volontà di sviluppare il sistema delle Apea a livello regionale, ma anche di svincolare al più presto le somme da destinare al

bando". "L'incontro - dichiarano i due presidenti - si è rivelato proficuo anche sotto l'aspetto delle relazioni tra Apea e Regione, tanto che

è stata avanzata da parte nostra la richiesta della creazione di un ufficio ad hoc per le Apea, una sorta di direzione regionale che segua passo passo le nostre attività e che sia di aiuto nello snellimento burocratico inerente le pratiche di riconoscimento e integrazione delle aziende che intendono entrare a far parte dell'area produttiva ecologicamente attrezzata". "Nel contesto economico attuale - concludono - risulta di fondamentale importanza la riattivazione di progetti di investimento da parte delle imprese del territorio. Per questo è necessario far partire al più presto i nuovi bandi al fine di permettere lo sviluppo e il proseguimento delle attività aziendali nel processo di transizione ecologica che abbiamo avviato". Hanno aderito al coordinamento le Apea Distretto industriale Civita Castellana (Vt), AcquaRoVit (Vt), Consorzio Dragona (Rm), Alamer (Fr), Cartoneco (Fr), Ciociaria diffusa (Fr) e Green in progress (Ri)

Mobilità, Meleo: "Il nostro lavoro sotto gli occhi di tutti, dagli organigrammi si passi ora ai fatti"

"Le critiche sul fronte mobilità mosse dall'assessore Patanè alla nostra Amministrazione durante la presentazione della nuova macrostruttura del Dipartimento fanno sorridere. L'Assessore sa bene - pur non ammettendolo - che la gran parte delle attività che sta portando avanti è essenzialmente il risultato di un lavoro ereditato: dai tram, al regolamento dei bus turistici - la prima, coraggiosa delibera con cui abbiamo eliminato in maniera permanente la circolazione dei pullman dalla



Ztl centro storico e di cui anche il Tar ha riconosciuto l'utilità in occasione dei vari ricorsi - fino alle manutenzioni straordinarie della metro A, il contributo della precedente Giunta è evidente e non smentibile. Oltre che

disegnare su carta schemi di assetti organizzativi, ciò che conta è far lavorare gli uffici, soprattutto su partite veramente importanti appese da tempo quali il nuovo contratto di servizio per ATAC, di cui si sono perse le tracce all'indomani della quinta proroga del vecchio contratto e su cui ha comprensibilmente acceso i fari l'AGCM. Insomma, oltre ai disegni di organigramma, alle parole si facciano seguire i fatti". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo capitolina M5S Linda Meleo.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

La Conferenza dei Servizi per decidere sul rilascio o meno delle autorizzazioni dice No Torre Flavia, bocciato il distributore di benzina

La decisione dopo i pareri negativi di Città Metropolitana e Regione Lazio

Conclusione negativa per la Conferenza dei servizi convocata per la richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un distributore di benzina nei pressi della Palude di Torre Flavia. A metterlo nero su bianco, dopo i pareri negativi di Città Metropolitana (proprietaria dell'area a protezione speciale) e della Regione Lazio, è stato il Comune di Cerveteri. In sostanza nel documento pubblicato sull'albo pretorio, l'amministrazione comunale etrusca ha ripercorso i passi della vicenda fino ad arrivare al diniego delle autorizzazioni richieste da parte degli enti sovracomunali. Per quanto riguarda proprio Città Metropolitana, l'Ente, tramite relazione del responsabile, Corrado Battisti, ha evidenziato "le criticità ancora persistenti (dopo le integrazioni richieste alla società, ndr) e il possibile impatto sulla conservazione della biodiversità presente nella limitrofa area protetta Monumento naturale 'Palude di Torre Flavia'". Secondo il parere, tra le varie criticità, "il progetto proposto comporta il rischio di



inquinamento luminoso e acustico, continuo e costante". E così, vista la relazione di Città Metropolitana, anche la Regione Lazio ha deciso di bocciare la richiesta esprimendo "parere non favorevole per la procedura di valutazione di incidenza appropriata" in quanto "sulla base delle informazioni acquisite non è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sul Sito Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie". "Salva" dunque almeno per il momento l'Oasi naturale anche se i riflettori continuano a restare puntati

sul glamping approvato dalla Giunta comunale. La zona scelta sarebbe Stallonara, in prossimità di via Fontana Morella, la strada che collega le frazioni di Campo di Mare e Cerenova a Ladispoli. Il piano dovrebbe prevedere prefabbricati, spazi attrezzati per accogliere camper e tende a servizio dell'attività. Nei mesi scorsi si era parlato di 82 bungalow con capacità di ospitare un totale di 328 persone mentre l'area sarà destinata alla realizzazione di 70 piazzole di sosta camper con potenziali ospiti pari a 280 persone. In aggiunta la realizzazione di quattro fabbricati adibiti a servizi igienici, un immobile destinato ad ospitare

la reception, un locale per somministrazione di generi alimentari ma anche palestra e spazi ricreativi e due piscine di cui una coperta con tensostruttura. Progetto che aveva portato anche alle dimissioni da parte del delegato alle aree protette del comune di Cerveteri, Roberto Giardina, che si è subito detto contrario alla realizzazione dell'opera. Dall'altra parte, c'è poi, la variante al Prg dell'amministrazione comunale ladispolana che porterebbe «ulteriori 9mila abitanti» in città, di cui «la metà - come avevano spiegato i comitati che si erano subito mossi per fermare il documento con una raccolta firme - in prossimità della Palude di Torre Flavia». Un progetto, quello dell'amministrazione che, per i comitati metterebbe a rischio proprio l'Oasi naturale «che verrebbe compromessa in maniera irreparabile». Opere, il glamping e la variante al Prg che fanno mantenere ancora alta la guardia ai tanti volontari e associazioni che in questi anni si sono sempre battuti a difesa dell'area naturalistica.

Appuntamento dal 13 aprile al parcheggio dello stadio Enrico Galli di Cerveteri

A Cerveteri esplose la magia: arriva il 'Circus Atmosphere'

Un'esplosione di magia arriva a Cerveteri! Circus Atmosphere sta per debuttare con il meglio della Eccellenza Italiana, del quale tutti i media parlano. Una novità per il mondo dei circhi, dove gli Animali sono del tutto Olografici, solo e unicamente virtuali! Tra acrobati, equilibristi e simpatici clown ammirate da vicino anche animali del mondo terrestre e marino. Sarà una esperienza unica! Dal 13 al 28 aprile Cerveteri, parcheggio Stadio Comunale sito www.circusatmosphere.com spettacolo del debutto, 13 aprile alle ore 18:30. IL Circus Atmosphere è una assoluta novità nell'ambito degli spettacoli circensi di questi ultimi anni. Realizzato e proposto da una famiglia con radici profonde nella storia del Circo italiano, la Famiglia Vassallo.



"Non certo contrari alle tradizioni, ma dopo ricerche, attente riflessioni e la consulenza di esperti, abbiamo trovato un giusto equilibrio nel realizzare uno spettacolo, che abbinò la tradizione alla modernità". Il prodotto che ne è scaturito è fantastico, anzi magico. Gli Animali ci sono! Sebbene siano solo virtuali, perché proiettati su una grande rete che avvolge per intero la pista e che li fa apparire più reali che mai, grandi, immensi, dando l'illusione di poterli perfino toccare. Questo effetto viene proposto in due momenti dello show. Nella prima proiezione si assiste un po' alla genesi del Mondo, quindi si susseguono animali acquatici come Delfini, Otarie, Tartarughe, Megattere, incluso il pericoloso Squalo bianco. Nella seconda, invece, vi sono solo animali terrestri, Cavalli, Elefanti, Dromedari, Tigri, Leoni, Orsi polari, che danzano, saltano, e non solo! L'effetto è surreale! Lo spettacolo è composto da grandi numeri: verticalisti, giocolieri, illusionisti, trapezisti, pattinatori, equilibristi ballerini e tanto altro! In tutto questo non può mai mancare il clown, compare tra un numero e l'altro come per incanto in mezzo al pubblico, per la gioia dei piccoli e dei grandi. Il pubblico è spesso in visibilibio e prodigo di applausi fragorosi e prolungati, come quelli elargiti, con un tutti in piedi. Si esce soddisfatti e contenti di avere scelto di trascorrere due ore assieme alla propria famiglia o con amici, nella magica atmosfera, regalata dal favoloso "Circus Atmosphere"

Aperitivo solidale per l'Associazione "Damiano Casali" appuntamento il 12 aprile al "Mito Caffè" di Cerveteri

Nel menù, possibilità di scelta tra spritz, birra e stuzzichini: il costo è di 15,00 euro, di cui sette saranno devoluti all'associazione stessa

Nuovo appuntamento di raccolta fondi per "l'Associazione Damiano Casali - la Ferita e la Luce", la Aps nata a Cerveteri in memoria e ricordo di Damiano Casali, il giovane ragazzo di 19anni scomparso nel novembre del 2023. Come noto, l'Associazione è impegnata in un patto di collabora-

zione per la presa in cura di Parco Fürstfeldbruck, l'area verde presente all'ingresso di Cerveteri che i ragazzi si sono imposti di voler riqualificare e mettere a disposizione della cittadinanza. Per realizzare questo obiettivo (e sogno), stanno dando vita ad una serie di iniziative di raccolta fondi. Il prossimo appunta-

mento, è fissato per venerdì 12 aprile, alle ore 16:00 presso il Mito Caffè, in Largo Almuneacar a Cerveteri. Un aperitivo dal costo di 15euro, di cui 7 € saranno devoluti appunto all'Associazione, che prevede 2 Spritz o 2 birre e dei piacevoli snack. Una bella occasione dunque per trascorrere un pomeriggio in compa-



gnia, magari condividendo qualche ora insieme ai propri amici, fare un bell'aperitivo e allo stesso tempo, contribuire alla raccolta fondi per una causa davvero nobile.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717

Emy Arset Rossi



L'assessore al Turismo Marco Porro: "Dal 12 al 14 aprile tutto il centro di Ladispoli sarà teatro della Sagra più partecipata di tutta la regione"

71^a Sagra del Carciofo Il programma ufficiale

Siamo nella settimana più frenetica dell'anno, in pieno clima Sagra del carciofo romanesco. Un evento che attira migliaia di visitatori. Un'occasione unica per far conoscere il nostro carciofo romanesco, le sue virtù e allo stesso tempo promuovere Ladispoli. Dalla prima Sagra che si è tenuta nel lontano 1950 sono passati tantissimi anni, ma l'obiettivo è sempre rimasto lo stesso. Dal 12 al 14 aprile tutto il centro di Ladispoli sarà teatro della Sagra più partecipata di tutta la regione. I commercianti si stanno preparando ad accogliere i visitatori che sceglieranno la nostra città per passare del tempo libero, passeggiare fra gli espositori, assistere a qualche bella esibizione e degustare i nostri fantastici carciofi e le altre proposte di ristoranti. Ma entriamo più nel dettaglio di quella che sarà la 71^a Sagra del Carciofo Romanesco. Si comincia venerdì 12 aprile e fin 5:00 del mattino tutta l'area interessata alla Sagra sarà interdetta al parcheggio, alla sosta e al traffico in generale. Sarà una mattinata in cui si completeranno le installazioni e i numerosi espositori cominceranno ad organizzare i propri spazi. Sarà attrezzata la Piazza dei Sapori d'Italia che ospiterà le Pro Loco di tutte le Regioni con i loro prodotti

tipici e inaugurata Via Duca degli Abruzzi che presenterà, organizzate dall'Associazione Nuova Luce, mostre di pittura, opere d'arte e piccolo artigianato. Alle ore 10:00, in Piazza Rossellini andrà in scena la XIII edizione del premio "Il Carciofo che mi piace" in collaborazione con le classi secondarie di primo grado della "Corrado Melone". Dalle ore 15:00 in poi il palco della piazza sarà completamente dedicato, come ogni anno, al susseguirsi delle esibizioni delle Associazioni locali. Una vetrina decisamente importante e, come sempre, abbiamo fatto in modo, insieme al Presidente della Pro Loco Claudio Nardocci, di dare spazio a tutte le realtà del territorio. I saggi e le esibizioni saranno chiusi dal live del gruppo di concittadini: Quasar Band. Alle 22:30 piazza Rossellini si trasformerà in una vera e propria sala da ballo a cielo aperto con l'orchestra Califano latino che "batterà la 71^a Sagra del Carciofo di Ladispoli: 11 elementi sul palco per un live che unirà la nostra cultura alla leggerezza dell'America latina. Famosi in tutta Italia e capitanati dal musicista Valter Paiola, l'Orchestra Califano latino proporrà una serata unica e divertente. Sabato 13 aprile, dopo alcune esibizioni delle associazioni del territorio

presentate da Alice Lopodote, alle ore 12:30 il Sindaco Alessandro Grandò aprirà ufficialmente la manifestazione con la contestuale benedizione della Sagra da parte di Monsignor Alberto Mazzola. La sera sarà dedicata al main event di quest'anno. Piazza Rossellini vedrà protagonista Bianca Atzei, la bellissima cantante milanese che vanta collaborazioni eccezionali nel panorama musicale italiano e che ha da poco presentato il suo nuovo progetto "discoteca", che si esibirà in un concerto live. Domenica 14 aprile in piazza Rossellini uno degli appuntamenti più attesi della Sagra con le magnifiche e attesissime sculture di carciofi realizzate dai nostri produttori agricoli. Sculture, che negli anni, sono diventate l'icona della Sagra stessa. Tutti potranno votare quella che ritengono la più bella e decretare la vincitrice attraverso la pagina Fb Città di Ladispoli (la premiazione alle 12:30). Nel pomeriggio il palco sarà ancora a disposizione del territorio e alle 20:30 i Garage32, gruppo di ladispolani doc, porteranno un po' di sano rock in piazza. Seguirà l'esibizione della nostra concittadina Valeria Vincenzi che aprirà lo spettacolo di cabaret show dell'intramontabile Marco Marzocca. L'evergreen della comicità del piccolo

schermo diventerà tutta la pizza con i suoi intramontabili cavalli di battaglia. Alle 23:30 tutti al lungomare per lo spettacolo di fuochi d'artificio ormai famoso in tutto il comprensorio che chiuderà ufficialmente la 71^a Sagra del Carciofo. Ci sono tutti gli ingredienti per una Sagra del Carciofo memorabile, ricca di appuntamenti. Ladispoli sarà ancora una volta la città protagoni-

sta del nostro litorale e per questo a nome dell'Amministrazione ringraziamo la Pro Loco, i volontari, le Forze dell'ordine e tutti coloro che hanno collaborato e si sono messi a disposizione affinché la nostra Sagra del carciofo romanesco sia, come sempre, la più bella di tutta la regione. È quanto fa sapere l'Assessore al Turismo Marco Porro.

La Sinistra Italiana punta il dito contro il mancato ripristino dell'asfalto delle strade

"I delegati... queste figure mitologiche"

"Noi del Circolo Sinistra Italiana Litorale Nord, come tanti cittadini ladispolani, stiamo perdendo i riferimenti in città. Se gli amministratori sono ormai votati ai grandi eventi, agli show teatrali in consiglio comunale, a tagliare nastri, a chi dobbiamo rivolgerci quando vogliamo affrontare un problema? Le figure mitologiche dei delegati, metà preferenze e metà uomini, sono scomparsi già dall'inizio del secondo mandato, semmai volevamo affidarci a qualcuno. Forse caduti in qualche buca - ne contiamo decine e decine da giorni in ogni quartiere - formatesi e per le intemperie e per lavori

stradali. Palesemente nessuno controlla che l'asfalto venga ripristinato, nonostante siamo in tanti ad attendere che venga ripristinata la normalità sulle nostre strade. Una semplice grata, attende di essere riposta su via Flavia, mentre le corriere si diletano in manovre impossibili per evitare il simpatico cono posizionato al centro della carreggiata. Il ponte ferroviario 9 novembre 1989, dove transitano quotidianamente genitori e studenti in direzione delle scuole e della posta, ormai offre uno spettacolo che potrebbe attrarre migliaia di turisti. Come il buco della serratura con vista su



San Pietro, ora è possibile affacciarsi e vedere direttamente i binari del treno. Chissà che i senzatetto che abitavano sotto il cavalcavia, non siano stati spostati per sicurezza più che per il "ripristino della legalità" propagandata. Possiamo stare tranquilli e sereni quando accompagniamo i nostri figli a scuola, passando sul cavalcavia, con il buco intorno? Bello pensare che i grandi eventi, prosciughino il conto corrente del nostro comune, mentre la città cade a pezzi, solo perché le elezioni sono ancora lontane e non c'è fretta di ricevere consensi. Bello pensare che ci stiamo nuovamente indebitando per milioni di euro per vivere in una città abbandonata, un cantiere sempre aperto che non si riesce a valorizzare neppure nei giorni della sagra. Bello, eh?" nota a firma del Circolo Sinistra Italiana Litorale Nord "Mahsa Amini".

Trasporto Pubblico Locale, agevolazioni tariffarie per il 2024

Si rende noto che, da lunedì 15 aprile, il Sistema Informatico Regionale Gestione Agevolazioni Tariffarie (SIRGAT) sarà nuovamente disponibile a tutta l'utenza, cittadini e operatori, per l'inserimento/lavorazione delle richieste di Agevolazione Tariffaria per l'anno 2024. Il SIRGAT (Sistema Informatico Regionale Gestione Agevolazioni Tariffarie) è stato oggetto di un integrale aggiornamento, a seguito del quale tutti gli utenti - cittadini ed operatori comunali - dovranno effettuare



una nuova registrazione al primo accesso. Tutte le informazioni necessarie e le istruzioni sono dettagliate nelle FAQ rese disponibili dalla Regione Lazio.

Addio a Vincenzo Buonocore. Il cordoglio del Sindaco Grandò

"A nome dell'Amministrazione comunale e della Città di Ladispoli esprimo il più sincero cordoglio per la scomparsa del Brigadiere Vincenzo Buonocore, storico esponente dell'Arma dei Carabinieri, e papà del delegato alle Comunità religiose, Mario. Alla famiglia e ai suoi cari giungano le più sentite condoglianze di tutta la comunità di Ladispoli". Così nel messaggio di cordoglio del Sindaco Alessandro Grandò.



Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Il presidente Alessandro Botti: "Sarà festa della partecipazione". Testimonial il maestro Beppe Vessicchio

Al via la 'Settimana verde' di Ami Previsti 130 eventi in tutta Italia

"Ogni goccia conta. Un mare di piccole azioni per dare forza al Pianeta" è la nuova campagna 2024 della Settimana Verde di Ambiente Mare Italia realizzata con il contributo di Anas (Società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane). Si svolgerà dal 10 al 22 aprile in coincidenza con la Festa Nazionale del Mare (11 aprile) e la Giornata Mondiale della Terra (22 aprile): celebrerà la Natura e l'impegno al rispetto dell'ambiente, della biodiversità e del territorio. La Settimana Verde, patrocinata dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), dalla Commissione europea, dalla Guardia Costiera, dalla Lega Navale e dalla FIV (Federazione Italiana Vela), e quest'anno realizzata in collaborazione con Anas, avrà come testimonial il maestro Beppe Vessicchio, da sempre impegnato nella salvaguardia dell'ambiente e amico di AMI. Si tratta di una manifestazione che parte dal basso, un contenitore di iniziative locali e nazionali, tutte rivolte alla crescita di una cultura dell'impegno personale e collettivo in favore della tutela del

territorio. Lo scorso anno le iniziative realizzate da Ambiente Mare Italia nell'ambito della Settimana Verde hanno raggiunto tre milioni di italiani con 65mila cittadini coinvolti con azioni sul campo. La goccia è l'azione, anche piccola, che ognuno di noi può fare in difesa del Pianeta. "Nel 2023 la nostra Settimana per l'ambiente ha coinvolto fattivamente centinaia di scuole e migliaia di cittadini in azioni concrete in favore del nostro Pianeta - dichiara Alessandro Botti, Presidente Nazionale di Ambiente Mare Italia - AMI ETS. "La Settimana Verde è sempre di più una Festa nazionale dell'ambiente e la partecipazione della gente che stiamo registrando in questi giorni ne è la dimostrazione. La cospicua adesione della società civile all'edizione 2024 della Settimana Verde attesta ancora una volta il forte desiderio degli italiani di rimbocarsi le maniche e di compiere azioni concrete in favore della tutela della nostra bella Italia. Un grazie va anche a tutte le realtà associative territoriali che stanno collaborando con noi e alla FIDAPA BPW Italy

che anche quest'anno celebra l'ambiente con AMI". "Anas ha scelto di abbracciare la settimana Verde di Ambiente Mare Italia in quanto crede nell'importanza di una crescita della cultura della sostenibilità e dell'impegno civico individuale e collettivo - ha dichiarato il Presidente di Anas, Edoardo Valente-. Da anni abbiamo intrapreso una serie di iniziative di efficientamento energetico, al fine di contenere i consumi e realizzare i nostri lavori nel massimo rispetto dell'ambiente. Grazie alle numerose iniziative, Anas anticiperà di 10 anni il processo di decarbonizzazione previsto dall'UE per il 2050".

L'impegno di Ambiente Mare Italia lungo le coste e i fondali marini

La settimana verde sarà l'occasione per sensibilizzare l'impegno del singolo ed accendere i riflettori sui comportamenti erronei o illegittimi e il fenomeno dell'abbandono di plastica e rifiuti. Nel 2023 Ambiente Mare Italia ha raccolto 53 tonnellate di rifiuti nei nostri mari, lungo le coste del nostro paese e nei parchi

cittadini, un dato che testimonia il grave rischio per la flora e fauna marina. Nella sola Settimana Verde 2023 AMI ha monitorato 1000 km di coste, verificando la presenza di inquinanti spiaggiati su una superficie di 240mila metri quadri, monitorato oltre 120mila mq di fondali marini, pari a 18 campi di calcio, rimosso dall'ambiente circa 250 quintali di rifiuti. In questa azione ha potuto rilevare come il 72% dei rifiuti sia composto da materiale plastico, il 10% da cartone e carta, il 6% da vetro, il 5% da materiale edilizio il 3% da alluminio, il 3% dal legno e l'1% da gomma.

ANAS: le iniziative sostenibili

L'impegno sempre in crescita di Anas per la sostenibilità ha puntato anche a una serie di iniziative di efficientamento energetico. Nel 2017 è stato avviato in via sperimentale il Progetto Green Light allo scopo di sostituire i corpi illuminanti obsoleti delle gallerie con nuovi apparecchi a LED di maggiore efficienza. L'operazione ha consentito un risparmio di energia elettrica



pari al 40% dei consumi e la riduzione delle emissioni in atmosfera di circa 5.000 tonnellate di CO2 all'anno. Il Piano Green Light 2.0 proseguirà con l'obiettivo di arrivare al 2028 con 18.500 tonnellate di CO2 in meno all'anno. Anas utilizza energia prodotta quasi esclusivamente da impianti di fonti rinnovabili, pari a circa l'85% del consumo totale.

L'Azienda ha inoltre avviato i cantieri per la realizzazione di impianti fotovoltaici per produrre energia in maniera autonoma, ubicati prevalentemente nelle regioni del Centro-Sud, per un finanziamento complessivo di circa 7,6 milioni di euro.

Gli impianti saranno installati nel corso del 2024. Per favorire la circolazione di mezzi a basso impatto ambientale, Anas ha inoltre promosso un progetto che porterà all'installazione di colonnine per la

ricarica veloce delle auto elettriche lungo la nostra rete autostradale: attualmente sono presenti 40 colonnine di ricarica in 12 aree di servizio. Sempre su questo tema c'è poi l'iniziativa, in fase pilota, "Anas Green Road - Boost a elettrificazione": prevede una rete di servizi di ricarica distribuiti su siti individuati lungo le direttrici a maggiore traffico e quelle coinvolte nei prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano-Cortina 2026. La goccia è l'azione, anche piccola, che ognuno di noi farà durante la Settimana Verde per salvaguardare e proteggere le strade, le coste e i nostri mari. Ogni singola goccia rappresenta il nostro impegno civico, concreto e quotidiano nel rispetto del territorio. Ognuno di noi può fare la sua parte per difendere e salvaguardare i nostri habitat, in viaggio così come a casa.



Oltre 200 appuntamenti in tutta Italia con l'obiettivo di rimuovere migliaia di chili di plastica e

rifiuti dall'ambiente. L'onda blu dei volontari Plastic Free Onlus, l'organizzazione di volontariato

Giornata della Terra: Plastic Free in azione in 200 località italiane

impegnata dal 2019 nel contrastare l'inquinamento da plastica, entrerà in azione nel weekend del 20-21 aprile per celebrare la Giornata Mondiale della Terra. Istituita il 22 aprile dalle Nazioni Unite, in questa 54esima edizione è dedicata al tema "Planet vs Plastic", con la ferma volontà di porre l'attenzione sull'abuso dei materiali plastici nella nostra

vita quotidiana, chiedendone una riduzione del 60 per cento entro il 2040. "Come ogni anno, saremo sulle spiagge, lungo gli argini dei fiumi, nei parchi e nelle aree pubbliche di oltre 200 Comuni italiani per sensibilizzare sull'inquinamento da plastica che rappresenta un pericolo non solo per l'ambiente ma anche per la nostra stessa sopravviven-

za sul Pianeta - dichiara Luca De Gaetano, fondatore e presidente di Plastic Free Onlus che può contare su oltre 1.000 referenti e 250.000 volontari - Lo faremo, come siamo abituati, con la massima concretezza, rimuovendo materiali plastici, rifiuti e ingombranti che deturpano e intossicano il nostro splendido Paese. Quest'anno, peraltro, la

Giornata della Terra pone al centro dell'attenzione di tutto il mondo un tema che riteniamo cruciale e che ci vede attivi in prima linea da quasi cinque anni". L'iniziativa di Plastic Free Onlus, che si svolgerà in contemporanea su tutto il territorio nazionale, ha il supporto del media partner Treedom, innovativa realtà che pianta alberi in progetti di miglioramento ambientale e sociale. Per l'occasione, Treedom ha immaginato un albero speciale: l'Albero della Tartaruga, una Mangrovia Bianca, specie considerata un'esplosione di biodiversità per la sua natura accogliente verso numerose specie animali a cui fornisce riparo e nutrimento, e che, come in un abbraccio avvolgente, protegge tutta la ricchezza del mondo naturale. Fino al 22 aprile, attraverso la piattaforma treedom.net, sarà possibile piantare questo albero speciale e parte del ricavato delle vendite sarà devoluto a Plastic Free Onlus, con l'obiettivo di proteggere e salvare le tante tartarughe marine che ogni anno muoiono per colpa dei rifiuti plastici che hanno invaso i nostri mari. L'evento sarà presentato a Roma il 18 aprile, alle ore 9, presso la Sala Nassirya di Palazzo Madama, alla presenza della vicepresidente del Senato della Repubblica, Licia Ronzulli. Tutti gli appuntamenti sul sito www.plasticfreeonlus.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Furto aggravato all'Istituto Bacelli

Due arresti della Polizia a Civitavecchia

Nella notte tra domenica e lunedì i poliziotti, impegnati nei servizi di controllo del territorio, sono intervenuti presso l'Istituto Scolastico Superiore Guido BACCELLI, a seguito di segnalazione giunta al NUE 112 di furto in atto. Immediatamente arrivati sul posto gli agenti hanno sorpreso ed arrestato in flagranza di

reato G. C., di anni 19 e S. V. di anni 20, mentre si trovavano ancora all'interno del locale bar dell'Istituto scolastico, dove si erano introdotti dopo aver divelto la grata di una finestra con l'aiuto di un martello sequestrato dagli agenti. I due giovani, entrambi civitavecchiesi e con numerosi precedenti di Polizia, venivano sor-



presi dall'intervento dei poliziotti mentre erano intenti a svuotare gli scaffali dell'esercizio commerciale, prima che potessero fuggire con la refurtiva. Prontamente fermati e sottoposti a controllo i due giovani venivano trovati in possesso di alcuni blister di plastica contenenti circa 57 euro in monete, asportate dal registratore di

cassa, e delle buste contenenti bevande e merende confezionate che, dopo la denuncia presentata dal titolare del bar, gli venivano restituite. Ultimati gli accertamenti presso gli Uffici di Polizia, in mattinata, il G.I.P. del Tribunale di Civitavecchia convalidava l'arresto disponendo per i due giovani l'obbligo di presentazione alla P.G.

"1943. L'Italia nella Tempesta". È questo il titolo del libro che verrà presentato venerdì alle ore 17:00 presso la Biblioteca A. Capotosti di Santa Marinella, che lo ha inserito nel programma culturale "Le Parole dei Libri e degli Autori". Un libro, pubblicato lo scorso dicembre, scritto da Andrea Scazzola, docente di Metodo Scientifico presso la Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e inviato di "Dimartedì" il programma settimanale di La7, condotto da Giovanni Floris, che ne ha curato la prefazione. Presenterà il libro, Daniela

Il libro verrà presentato domani nella Biblioteca A. Capotosti di Santa Marinella

"1943. L'Italia nella Tempesta"

Orsella, giornalista Ra e figlia del professor Orsello, ideatore del Premio Cultura Città di Santa Marinella. "Siamo lieti di ospitare nella nostra Biblioteca Civica, la presentazione di questo libro che tratta uno dei momenti più difficili per il nostro Paese. Il 1943, è stato l'anno in cui la popolazione era allo sbando, in piena guerra mondiale e nel contempo in piena guerra civile. Tra pochi giorni saremo a com-

morare il 25 aprile, il giorno della liberazione dal nazifascismo e questo libro ci offre un ulteriore spunto di riflessione su quel periodo storico, che segnò la nascita della nostra repubblica e gettò le basi della nostra democrazia", ha commentato il sindaco Pietro Tidei, che sarà presente in biblioteca con l'assessore alla cultura Gino Vinaccia. "Nel libro che presenteremo, la cronaca in presa diretta di quel

periodo è arricchita da testimonianze di personaggi noti, oggi non più presenti, come il regista Francesco Rosi che rievoca il suo 8 settembre o l'attore Giorgio Albertazzi che sceglie la Repubblica sociale italiana. Due testimonianze queste che ci danno la sensazione di quello che è accaduto in quegli anni, dove non c'è più una classe dirigente capace di guidare il Paese verso l'uscita dalla guerra. Un libro che va

letto tutto d'un fiato e che siamo felici di proporre alla presenza del suo autore e degli ospiti che venerdì saranno in biblioteca. Invito i cittadini alla massima partecipazione", ha affermato l'assessore Vinaccia. "Un appuntamento di storia e di storie, in cui i fatti storici si intrecciano con i racconti orali e le testimonianze di chi ha vissuto in prima persona quell'anno che ha segnato la caduta del fascismo



e gettato le basi per la nostra democrazia", ha spiegato Giovanna Caratelli, delegata della biblioteca.

Via al corso per Amministratore di sostegno organizzato da Aiga Sezione di Civitavecchia

Giovedì 11 aprile alle ore 15:00 presso la Biblioteca A. Capotosti di Santa Marinella si aprirà il corso abilitante alla figura di Amministratore di sostegno organizzato da Aiga Sezione di Civitavecchia, rivolto agli avvocati del territorio. Saranno presenti per l'amministrazione Comunale, il Sindaco Avv. Pietro Tidei e la vicesindaco Avv. Roberta Gaetani. "È un piacere ospitare il primo appuntamento del corso che si pone l'obiettivo di formare professionisti legali a tutela di quelle persone che, a causa di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità di provvedere ai propri interessi. La nostra città è sempre disponibile a promuovere e sostenere iniziative interessanti e formative come questa organizzata dall'associazione dei giovani

avvocati- AIGA", ha commentato il sindaco Tidei. "Si esprimono i più sentiti ringraziamenti alle istituzioni per la disponibilità, ospitalità e cortesia con la quale siamo accolti. Il corso proseguirà nelle date del 16 aprile a Cerveteri, il 23 aprile a Bracciano per poi concludersi il 9 maggio a Civitavecchia", ha spiegato l'avvocato Angela Immediata, presidente Aiga di Civitavecchia. "La nostra biblioteca civica accoglie molto volentieri il primo appuntamento del corso di alta formazione, che vedrà molti colleghi avvocati prendervi parte. Saremo lieti di salutare il dottor Barzellotti del Tribunale di Civitavecchia e il presidente dell'ordine degli avvocati di Civitavecchia, Avvocato Dominici e tutti i colleghi presenti", ha commentato la vicesindaco Gaetani.

Civitavecchia al Seatrade di Miami

Al Seatrade di Miami, la più importante fiera internazionale del settore crocieristico, l'assessore alla Programmazione e Sviluppo economico e Promozione territoriale avv. Francesco Serpa, presente alla fiera per promuovere la nostra città con l'on. Mauro Rotelli, presidente della commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera dei deputati, ha consegnato il crest del Comune di



Civitavecchia al console generale d'Italia a Miami Michele Mistò.

«È stato un piacere, come rappresentante della città e mio personale, consegnare il simbolo di Civitavecchia nelle mani del console Mistò» ha dichiarato l'assessore Serpa, «in quest'occasione importantissima per il settore crocieristico, comparto strategico che vede la nostra città come punto di riferimento per tutto il Mediterraneo».

Ripartono i lavori per la rete fognaria in località Perazzeta



Tornano le ruspe e riapre il cantiere per la realizzazione del nuovo impianto fognario nella zona Perazzeta. Finalmente dopo aver superato con grande impegno anche da parte dell'amministrazione comunale e tecnici Acea Ato 2 tutti i problemi e gli ostacoli anche burocratici, sarà ultimata una delle opere più importanti e attese di riqualificazione di un quartiere sempre più abitato della cittadina. Solo pochi giorni fa infatti la giunta municipale ha dato il via libera alla variante progettata per la realizzazione dell'impianto fognario in zona Perazzeta.

La variante si è resa necessaria a seguito di una rivalutazione del progetto iniziale, per la posa in opera della condotta fognaria dislocata lungo tutta Via della Perazzeta, sulla quale insiste attualmente una tubatura idrica dell'acquedotto "Olgiata-Civitavecchia". In pratica è stato redatto un nuovo progetto per permettere di intervenire anche in tutte le traverse e vie secondarie della zona, "Siamo entrati nella fase finale di questa iniziativa alla quale stiamo lavorando con i nostri uffici e con Acea Ato 2 da molto tempo. Ha riferito l'assessore ai lavori pubblici Andrea Amanati - Vorrei ricordare che si stanno attuando interventi attesi e necessari con un investimento di ben 4 milioni di euro. Ora, grazie alle ultime varianti sarà riaperto il cantiere riprenderanno gli scavi e saranno completati i lavori di riqualificazione di questa zona della nostra cittadina". Anche il sindaco Tidei intervento sulla questione ha voluto sottolineare l'importanza ma anche i grandi sforzi compiuti grazie la supporto di Acea Ato due per andare a fornire

servizi moderni ad un quartiere di periferia per anni dimenticato dalle passate amministrazioni. "Un agglomerato urbano- ha ricordato il sindaco Tidei- composto da tante abitazioni e villette che però fino ad oggi erano costrette a smaltire le acque reflue attraverso canali e obsolete inquinanti fosse biologiche". Nel rassicurare gli abitanti sulla ripesa dei lavori il sindaco Pietro Tidei ha voluto ringraziare l'Acea per l'importantissima e onerosa opera pubblica che si accinge a realizzare proprio a Santa Marinella. "Siamo grati all'azienda perchè ha deciso di investire sullo sviluppo della città, dando una risposta concreta alle nostre pressanti richieste e di prevedere interventi così ingenti sul territorio. Stiamo parlando, infatti di cifre davvero considerevoli necessarie per realizzare un nuovo collettore fognario che sarà realizzato proprio lungo via della Perazzeta e che raccoglierà le acque delle traverse interne del quartiere grazie ad una nuova rete idrica che di fatto andrà ad interessare tutte le strade maggiormente urbanizzate. I lavori interesseranno tutte le traverse interne di via della Perazzeta, per l'esattezza, per realizzare i conseguenti allacci in fogna sono coinvolte via Stella Polare, via Andromeda, via Antares, via Orione via delle Pleiadi, via dell'Orsa Minore e via dell'Orsa Maggiore. Ovviamente si sta predisponendo anche un ulteriore intervento, poiché al termine degli scavi è stato previsto anche un rifacimento della pavimentazione e asfaltature che come è negli auspici del sindaco porterà ad una migliore viabilità e vivibilità dell'intero quartiere.

L'ex sindaco di Parma Pizzarotti ha lasciato Più Europa in rotta con Iv di Matteo Renzi

Verso le Europee tra alleanze e spaccature

Forza Italia rilancia sull'obiettivo del 10%. Meloni, Schlein e Tajani candidati "incerti"

Il conto alla rovescia verso l'appuntamento con le Europee, fissate ora ufficialmente dal governo per il 9 e 10 giugno, è iniziato e, contestualmente, è cominciata anche la corsa dei partiti a posizionarsi ai nastri di partenza in vista dell'inizio della campagna elettorale. Con qualche clamorosa collisione ancor prima di cominciare. Così, ieri, l'ex sindaco di Parma Federico Pizzarotti ha ufficializzato via Facebook la propria decisione di lasciare Più Europa, il partito di Emma Bonino di cui era presidente. L'allontanamento di Pizzarotti era iniziato col manifestato dissenso verso l'alleanza siglata con Italia Viva di Matteo Renzi. "Sento che le decisioni recenti non solo si discostano dall'essenza dei nostri principi fondanti, ma rischiano anche di snaturare completamente il progetto per cui tutti abbiamo lavorato - ha scritto Pizzarotti -. Questa alleanza, per me anomala, con Italia Viva sta contaminando l'iniziativa di Più Europa con un modo di



Credit: Mauro ScrobognaLaPresse

intendere la politica - quello di Cuffaro e della Nuova Dc con i suoi candidati, della moglie di Mastella o della rete di Cesaro in Campania - poco "europei" e molto distanti dal nostro modo di fare politica e dalla nostra missione originale", ha scritto ancora, motivando la sua scelta. Ma le sorprese potrebbero non essere finite anche se, con sguardo su Bruxelles, gli occhi sono tutti puntati sulle scelte dei leader in merito alle candidature. Il primo dei leader ad annunciare la propria discesa in campo è stato

Matteo Renzi. Matteo Salvini e Giuseppe Conte hanno già detto che non saranno ai nastri di partenza della gara. Antonio Tajani ha fatto un ulteriore passo in avanti: "Sono pronto a candidarmi, ne parlerò anche con i miei alleati di governo, vedrò quali sono gli impegni di ministro. Il 20 aprile in occasione del Consiglio nazionale di Forza Italia, spiegherò le ragioni in un caso e in un altro", l'annuncio del segretario di Forza Italia. Tra il 15 e il 19 si terrà la direzione nazionale del Pd con la segreta-



Credit: La Presse

ria dem Schlein che dovrebbe (finalmente) sciogliere la riserva. Dal 26 al 28 aprile a Pescara si terrà, non ultima, la conferenza programmatica di FdI: dovrebbe essere l'evento in cui la premier Giorgia Meloni potrebbe annunciare la sua candidatura come capolista in tutte le circoscrizioni. Subito dopo quella data si dovrebbe stringere sul duello televisivo tra il presidente del Consiglio e la numero uno del Nazareno che si dovrebbe quindi svolgere in regime di par condicio. Intanto continuano le mano-

vire al Centro: mentre Tajani e Lupi hanno siglato l'intesa tra FI e Noi moderati, Salvini e Cesa hanno annunciato un patto federativo tra la Lega e l'Udc che prevede anche la costituzione del gruppo parlamentare dei centristi alla Camera. Il segretario del partito azzurro ha anche annunciato due nuovi candidati civici nelle liste di Forza Italia al Centro Italia: Graziella Ciriaci, imprenditrice marchigiana, e Alessandro Ghinelli, sindaco di Arezzo. "L'obiettivo del 10 per cento è vicino", ha sottolineato.

L'obiettivo dei forzisti è quello di superare proprio la Lega all'appuntamento di giugno. Dopo il voto, poi, si aprirà la partita sui vertici delle istituzioni europee, già, peraltro, pienamente in atto. Mario Draghi potrà ambire ad essere presidente del Consiglio Ue? "È una personalità di alto livello ma dovranno essere gli Stati membri a decidere. Ogni decisione deve essere presa dopo il voto. È prematuro parlare di nomi", ha risposto Tajani. Mentre Salvini continua a ribadire il suo no a von der Leyen. "Mi aspetto risposte concrete ai cittadini ed europei, penso per esempio a pescatori, agricoltori e lavoratori del settore automotive, non favori agli amici nominati come inviati Ue per le Pmi", ha rimarcato. Il premier Meloni ha già spiegato che i conservatori potrebbero anche avere un loro candidato alla presidenza della Commissione. "Questa è una decisione che dobbiamo ancora prendere", ha aggiunto.

La Commissione parlamentare di Vigilanza sulla Rai ha approvato ieri le nuove regole sulla par condicio in campagna elettorale nelle trasmissioni dell'azienda pubblica in vista delle elezioni europee di giugno. In particolare, la Commissione ha modificato le norme per l'emittenza privata dettate dalle delibera dell'Agcom, l'Authority sulle comunicazioni, con le proposte del centrodestra formalizzate negli emendamenti di maggioranza. L'opposizione di centrosinistra, dopo aver votato compattezza contro le modifiche del governo rispetto alla proposta iniziale della presidente della commissione Barbara Floridia, del Movimento 5 Stelle, che si era rimessa alla commissione, ha puntato il dito contro le nuove regole che, a detta delle minoranze, determinano uno squilibrio di spazi e tempi in Rai a favore della maggioranza e dell'esecutivo. "La

Par condicio, spaccatura in Vigilanza

Le opposizioni contro il centrodestra: "Sancita l'occupazione degli spazi Rai"

maggioranza - hanno dichiarato gli esponenti M5S in Commissione di Vigilanza Rai - se ne è infischia dei nostri appelli e ha votato l'emendamento Filini, il 4.13, che di fatto stravolge la delibera, azzoppando i presidi e le garanzie della par condicio. Quando vogliono approvare qualcosa che gli interessa, gli espo-



nenti del centrodestra procedono come schiacciasassi rifiutando ogni tipo di mediazione". "Un grave

strappo: non c'è stata - hanno fatto eco i componenti del Pd nella Commissione, Stefano Graziano, Ouidad Bakkali, Annamaria Furlan, Antonio Nicita, Vinicio Peluffo, Nicola Stumpo e Francesco Verducci - nessuna volontà da parte della maggioranza di trovare una mediazione possibile. C'è stata invece la volontà di far esondare il governo

durante la campagna elettorale eliminando il motivo stesso per cui esiste la par condicio. Cioè si vuole comprimere la la voce dell'opposizione e allargare quella della maggioranza utilizzando il governo evitando di conteggiare nelle presenze quelle di rappresentanti di Palazzo Chigi. Queste sono state anche le ragioni del nostro voto contrario". "La maggioranza di destra della Commissione di Vigilanza approva l'emendamento Filini che sancisce l'occupazione del governo e della stessa maggioranza degli spazi televisivi Rai. Un emendamento cucito su misura anche sulle candidature alle Europee della premier e dei ministri come Tajani. Questa è una vera e propria vergogna", ha denunciato il rappresentante Alleanza Verdi e Sinistra in Vigilanza Rai, Angelo Bonelli, portavoce dei Verdi.

Il deputato del Gruppo Misto dopo le polemiche sulla scuola di Pioltello

Proposta di Soumahoro sul Ramadan: "Sia festa in uno Stato laico e plurale"

"Vorrei augurare dal profondo del cuore Eid Al Fitr Mubarak (Buona festa) a tutte le sorelle e a tutti i fratelli musulmani in Italia e nel mondo. Colgo l'occasione per comunicare che ho presentato oggi una proposta di legge per rendere festivo il giorno dopo la fine del Ramadan, la festa di Eid Al Fit". Lo ha dichiarato il deputato Aboubakar Soumahoro, ex Alleanza Verdi e Sinistra ora iscritto al gruppo misto dopo le inchieste che hanno coinvolto la sua ristretta cer-

chia parentale, a cominciare dalla moglie. Soumahoro ha annunciato sul social network Instagram il deposito di una nuova proposta di legge riferita proprio al Ramadan. "Oltre a rispettare i principi della laicità dello Stato e della pluralità religiosa previsti dalla Costituzione - ha spiegato il parlamentare -, credo che questo sia un modo concreto per riconoscere, aggiornare, adattare e armonizzare le leggi del nostro Paese con la realtà attuale e rinnovata legata alla massic-

cia presenza di immigrati. Infatti, l'Italia è cambiata, arricchendosi di pluralità, anche dal punto di vista religioso. Oggi, l'Islam è la seconda religione più diffusa. Il nostro Paese è la terza nazione nell'Unione europea, dopo Germania e Francia, per presenza di persone della comunità di fede musulmana. Viva l'Italia plurale!", ha



concluso Soumahoro. Proprio martedì ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, aveva sollevato, nel corso del Consiglio dei ministri, la questione della chiusura delle scuole in occasione di feste religiose non di matrice cristiana, come nel caso dell'Istituto di Pioltello per il Ramadan. Il responsabile dell'Istruzione ha poi spiegato di lavorare in merito "a norme ad hoc". Tra le ipotesi più avvalorate, quella di vietare chiusure se non in presenza di accordi tra Stato e confessioni religiose. "Durante il Consiglio dei ministri è stato sollevato il tema della chiusura delle scuole per festività non riconosciute dallo Stato. Il ministero è al lavoro per una norma di buon senso che regolamenti una situazione che rischia di creare conflittualità e caos", ha poi puntualizzato il ministro.

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

In corsa anche Irlanda e Slovenia, la guerra in Ucraina ha causato un blocco nella difesa EUMC e il futuro presidente Elezioni previste a maggio

È prevista con quasi totale certezza per il 15 maggio l'elezione del futuro presidente dell'EUMC da parte dei 27 capi di Stato maggiore della difesa dell'Ue (CHOD). Si tratta di trovare il sostituto del generale austriaco in carica Robert Brieger, il quale porterà a conclusione il mandato nel maggio del prossimo anno. Seppur possa sembrare che la posizione potrebbe non abbia un alto profilo, è fondamentale in quanto il titolare consiglia l'Alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza dell'Ue - attualmente Josep Borrell - che guida il servizio diplomatico europeo (SEAE). Anche se il ruolo non rientra tra quelli di vertice dell'Ue, tra cui quello di capo del Consiglio europeo, della Commissione e del Parlamento europeo, e la posizione di alto diplomatico, che cambierà dopo le elezioni di giugno, la corsa probabilmente influenzerà l'assegnazione dei portafogli di Commissario. Questa volta, la guerra della Russia in Ucraina ha portato la politica di difesa in cima all'agenda del blocco, il che ha aumentato l'attrattiva del lavoro. Come per i precedenti presidenti, l'agenda è stata influenzata anche

dalla storia e dalla tradizione del proprio Paese, ad esempio, l'austriaco Brieger ha guardato molto ai occidentali, mentre il suo predecessore, il generale italiano Claudio Graziano, al continente africano. Dopo diversi mesi di campagna, tre Paesi sono emersi in corsa per il primo posto, Slovenia e Irlanda, entrambi davanti alla Polonia, secondo quanto riferito da persone informate sulla questione. La candidatura dell'Irlanda, che gode di un'esenzione dalla partecipazione alle attività militari dell'Ue, è un esempio di come la cooperazione militare sia diventata importante per un Paese neutrale e negli ultimi due anni ha avviato discussioni sul significato della sua neutralità alla luce del panorama della sicurezza in evoluzione in Europa. Dublino ha proposto il suo attuale capo di Stato maggiore, il tenente generale Seán Clancy. Se nominato, diventerebbe anche il primo generale a quattro stelle del Paese negli ultimi 100 anni. Gli osservatori affermano che la candidatura dell'Irlanda per la posizione mostra il suo crescente interesse per le capacità di gestione delle crisi dell'Ue, soprat-

tutto in quanto Paese con una lunga storia di coinvolgimento in missioni di mantenimento della pace (peacekeeping). L'offerta della Slovenia, nel frattempo, offrirebbe un candidato di compromesso che potrebbe fungere da collegamento tra l'Ue e la NATO, poiché i sostenitori ritengono che, a causa delle sue circostanze geografiche e storiche, sarebbe in una buona posizione per bilanciare le priorità in tutto il blocco. Lubiana ha proposto il suo attuale capo di stato maggiore, il tenente generale Robert Glavaš, considerato il più esperto dei tre, essendo stato coinvolto nella missione della NATO in Kosovo (KFOR) e nella Forza internazionale di assistenza alla sicurezza (ISAF) in Afghanistan.

L'idea della Polonia sulla politica estera in questo ambito

Glavaš è anche considerato il candidato con i migliori collegamenti, con addetti ai lavori che sottolineano i suoi stretti legami con il comandante supremo alleato degli Stati Uniti in Europa (SACEUR), il generale Christopher Gerard Cavoli, con il

quale ha prestato servizio in Afghanistan. Addetti ai lavori hanno affermato che stretti legami con gli Stati Uniti sarebbero particolarmente utili nel caso in cui l'ex presidente americano Donald Trump tornasse alla Casa Bianca e sollevasse dubbi sull'impegno degli Stati Uniti per la sicurezza europea. La Polonia, il terzo paese interessato, ha anche chiarito il suo crescente interesse per i lavori chiave in politica estera e difesa. La sicurezza è stata una delle principali preoccupazioni del governo di Varsavia prima della guerra della Russia contro l'Ucraina, ma ha visto l'invasione su vasta scala come una conferma della sua passata valutazione della minaccia. Di conseguenza, la Polonia ha deciso un rapido aumento della spesa per la difesa fino a circa il 4 per cento del PIL, da cui il nuovo governo di centro-destra Tusk, nonostante una probabile agenda di austerità, non si è tirato indietro. Nota per il suo forte attaccamento alla NATO come pietra angolare della difesa europea, Varsavia ha recentemente iniziato a spingere sempre più per un ruolo più forte dell'UE nella difesa. La nomina del tenente



generale Slawomir Wojciechowski, attuale rappresentante militare del paese presso l'Ue e la NATO, è vista da molti come il ponte tra i due obiettivi. In questa posizione, i polacchi sperano di garantire che i fondi dell'UE sostengano maggiormente la politica di difesa, ha detto il mese scorso il ministro della Difesa polacco Władysław Kosiniak-Kamysz, commentando la nomina. Varsavia, tuttavia, potrebbe essere più interessata a prendere in considerazione la carica di commissario per l'Industria della Difesa, se dovesse essere istituita dalla prossima Commissione. Il ministro degli Esteri polacco Radosław Sikorski ha segnalato il suo interesse per l'incarico, che potrebbe rappresentare una priorità più alta per Varsavia. Ma allora avrebbe meno possibilità, avendo già segnato il capo consigliere militare dell'UE.

Si tratta di mezzo milione di persone, l'iniziativa ha raccolto oltre 600.000 firme Spagna, vicina la regolarizzazione degli stranieri privi di documenti

Il Parlamento della Spagna, sostenuto da oltre 600.000 firme e con il sostegno di numerose ONG, ha compiuto il martedì appena trascorso il primo passo legislativo verso l'approvazione di un'iniziativa popolare che chiede la regolarizzazione di mezzo milione di stranieri privi di documenti che vivono in Spagna. L'iniziativa popolare, secondo quanto appreso, verrà elaborata dal governo con i voti del Partito Socialista (PSOE/S&D) e degli altri alleati di governo. L'iniziativa ha ricevuto il plauso della ministra per l'Inclusione, la Sicurezza Sociale e la Migrazione, Elma Saiz (PSOE), che si è detta "assolutamente favorevole" all'iniziativa, precisando che il suo partito presenterà emenda-

menti per migliorare il testo, visto che l'iniziativa ha anche coinvolto così tante persone. Il principale partito di opposizione, il Partido Popular (PPE), di destra, e il partito di estrema destra VOX, terza forza di opposizione, hanno espresso il timore che l'iniziativa possa creare un "effetto di attrazione" e attirare un maggior numero di migranti irregolari. L'iniziativa è stata presentata per la prima volta in parlamento a marzo dello scorso anno - sebbene abbia ricevuto l'appoggio dei due partiti della coalizione di governo, il PSOE e la piattaforma di sinistra Sumar, le forze conservatrici si sono opposte. Secondo i promotori del progetto, la mancata regolarizzazione di questo gruppo di



migranti violerebbe i loro diritti fondamentali, impedirebbe loro di contribuire alla società e renderebbe impossibile la pianificazione e lo sviluppo dei servizi pubblici di cui i cittadini hanno bisogno. In questo senso, le ONG che sostengono il progetto hanno chiesto ai partiti politici di non dimenticare il lavoro dei migranti irregolari durante la pandemia COVID-19 tra il 2020 e il 2021 in settori essenziali per la società, come l'assistenza agli anziani, la consegna di cibo nelle case o la raccolta di frutta e verdura, parte integrante dell'aiuto negli anni pandemici. "La nostra società ha un debito di gratitudine nei confronti di uno dei suoi gruppi più vulnerabili", hanno dichiarato fonti della piattaforma. L'iniziativa #RegularizaciónYa è composta dalla Fundación para la Ciudadanía Global, dalla Fundación Por Causa, dalla Red de Entidades para el Desarrollo Solidario (REDES), da Alianza para la Solidaridad e dal partito Por un Mundo Más Justo. L'iniziativa è cominciata nel 2021 con una grande campagna di raccolta firme in tutta la Spagna. Nel febbraio 2023, il Consiglio elettorale centrale ha ratificato che il documento aveva raccolto mezzo milione di firme necessarie per avviare il processo in Parlamento. Insomma, il tutto ha impiegato anni per vedere il sorgere del sole.

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A
06.9942933 - 06.9943264

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00
cerveteri@obycasa.it

A POMEZIA GRANDI AFFARI

Salotti da Mondo
Luisa e Salvatore "I Marchigiani"

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL. FAX 06.9107361

Il presidente Usa ritiene le azioni militari decise da Netanyahu "esagerate" "La guerra a Gaza è un errore" Joe Biden si scontra con Israele

I primi exit poll escludono una possibile inversione di rotta

Corea del Sud

Si rinnova il Parlamento

Schiacciante la vittoria

dell'opposizione

Secondo i primi exit poll, le urne sudcoreane hanno sancito una vittoria schiacciante delle opposizioni alle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea nazionale, il parlamento unicamerale della Corea del Sud. Secondo i dati raccolti dalle tre principali emittenti televisive sudcoreane, KBS, MBC e SBS, il Partito Democratico, attualmente all'opposizione, dovrebbe ottenere tra i 183 e i 197 dei 300 seggi. Il Partito del Potere Popolare del presidente Yoon Suk Yeol dovrebbe invece ottenere tra gli 85 e i 100 seggi. Un ulteriore passo indietro rispetto agli attuali 119 che comprometterebbe i restanti tre anni del suo mandato. Queste elezioni che sono considerate un referendum sul presidente conservatore Yoon Suk Yeol. I seggi hanno aperto alle 6 del mattino ora locale di ieri (le 23 ora italiana dell'altro ieri) e hanno chiuso alle 18 locali (le 11 di ieri mattina in Italia). I sondaggi - stoppati una settimana fa, secondo le normative in vigore a Seul - danno i due partiti tra loro vicini, anche se la popolarità di Yoon è oggi ai minimi, fortemente incrinata dall'aumento dei prezzi dei generi alimentari, dallo sciopero dei medici in corso da settimane ma anche dallo scandalo che vede al centro sua moglie Kim Keon-hee, contestata per aver accettato in regalo una borsa del valore di oltre 2mila euro. Dall'altra parte della barricata, però, anche Lee ha dovuto fare i conti con accuse di corruzione oltre che un assalto all'arma bianca che in gennaio lo ha portato in terapia intensiva. Indipendentemente dai risultati, Yoon resterà al potere, ma gli esperti sostengono che un fallimento nel ripristinare la maggioranza parlamentare da parte del Partito del Potere Popolare, il partito di governo di Yoon, potrebbe renderlo un'anatra zoppa per i restanti 3 anni del suo mandato di 5 anni. I sondaggi pre-elettorali indicano che i partiti liberali d'opposizione manterranno probabilmente una posizione dominante nell'Assemblea Nazionale monocamerale, che è composta da 300 seggi, ma molti osservatori affermano che è ancora troppo presto per stabilire chi vincerà perché molti elettori moderati faranno scelte dell'ultimo minuto. Da quando è entrato in carica nel 2022, Yoon, ex procuratore capo, ha dovuto fare i conti con un basso indice di gradimento e con un parlamento controllato dall'opposizione liberale che ha limitato le sue principali iniziative politiche. Dei 300 seggi, 254 sono stati eletti con voto diretto nei distretti locali e gli altri 46 saranno assegnati in base alla proporzione dei voti espressi per i partiti. Gli osservatori elettorali avevano affermato agli inizi che, in circa 50-55 distretti locali, i candidati sono in testa a testa. "Ciò che conta per il People Power Party è se può diventare il partito più grande o il secondo partito", ha dichiarato Choi Jin, direttore dell'Institute of Presidential Leadership di Seoul. "Se il suo partito perde le elezioni, Yoon avrà difficoltà a fare un solo passo avanti negli affari di Stato", ha aggiunto. All'inizio di quest'anno, Yoon ha visto aumentare i consensi per la sua forte spinta ad aumentare drasticamente il numero di studenti di medicina, nonostante le veementi proteste dei medici in carica. Yoon ha dichiarato di voler creare un maggior numero di medici per far fronte al rapido invecchiamento della popolazione del Paese, ma migliaia di giovani medici hanno scioperato, sostenendo che le scuole non sono in grado di gestire un improvviso aumento di studenti. Le proteste dei medici hanno posto Yoon di fronte alle crescenti richieste di trovare un compromesso, con pazienti e altri che hanno subito ritardi negli interventi chirurgici e altri disagi. Il partito al governo di Yoon è inoltre alle prese con l'aumento dei prezzi dei prodotti agricoli e di altri beni e con le critiche allo stile di gestione del presidente.

Biden ha parlato ai microfoni di Univision, una rete televisiva statunitense che trasmette in lingua spagnola. "Penso che quello che sta facendo sia un errore. Non sono d'accordo con il suo approccio", ha dichiarato il presidente degli Usa. E poi ha aggiunto che i bombardamenti di Israele a Gaza "indiscriminati" e le sue azioni militari "esagerate". Secondo le dichiarazioni della Casa Bianca la scorsa settimana che il Presidente, in una telefonata con Netanyahu, ha minacciato di subordinare il sostegno degli Stati Uniti all'offensiva israeliana all'adozione di misure concrete per proteggere gli operatori umanitari e i civili. La telefonata ha fatto seguito a un attacco aereo israeliano che ha ucciso sette membri del personale del gruppo umanitario World Central Kitchen.

"Quello che chiedo è che gli israeliani chiedano un cessate il fuoco e permettano per le prossime sei, otto settimane l'accesso totale a tutti gli alimenti e le medicine che entrano nel Paese", ha detto Biden nell'intervista di martedì. L'assalto militare di Israele a Gaza è stato oggetto di crescenti critiche internazionali. A livello nazionale, Biden ha dovuto affrontare mesi di proteste da parte di attivisti contro la guerra, musulmani e arabi americani in tutto il Paese, che hanno chiesto un cessate il fuoco permanente a Gaza e restrizioni sull'assistenza militare statunitense a Israele. L'attacco di Hamas a ottobre contro Israele ha ucciso 1.200 persone, secondo i calcoli



israeliani. Il successivo assalto militare di Israele a Gaza, governata da Hamas, ha causato oltre 33.000 morti, secondo il ministero della Sanità locale, lo sfollamento di quasi tutti i suoi 2,3 milioni di abitanti e ha portato ad accuse di genocidio che Israele nega. L'enclave costiera soffre anche di una fame diffusa. Israele ha ricevuto più aiuti esteri dagli Stati Uniti di qualsiasi altro Paese dalla Seconda guerra mondiale, anche se l'assistenza annuale è stata oscurata per due anni dai finanziamenti e dalle attrezzature militari inviate all'Ucraina dopo l'invasione russa del 2022. Gli Stati Uniti hanno tradizionalmente protetto Israele nel Consiglio di Sicurezza delle

Nazioni Unite e hanno posto il veto a tre progetti di risoluzione sulla guerra a Gaza. Il mese scorso si sono astenuti quando il Consiglio di Sicurezza ha chiesto un cessate il fuoco immediato. Il Segretario di Stato americano Antony Blinken ha dichiarato martedì di aspettarsi che la prossima settimana si svolgano colloqui tra funzionari israeliani e statunitensi su una potenziale operazione militare israeliana a Rafah, l'ultimo rifugio dei palestinesi sfollati a Gaza. Lunedì Netanyahu ha dichiarato che la vittoria su Hamas richiedeva l'ingresso a Rafah e ha detto che c'era una data per l'operazione, nonostante l'avvertimento di Washington di non procedere. Blinken, par-

lando con i giornalisti dopo un incontro con il ministro degli Esteri britannico David Cameron al Dipartimento di Stato, ha detto che Washington non ha ricevuto una data. "Al contrario, abbiamo una conversazione in corso con Israele su qualsiasi operazione a Rafah", ha detto Blinken, aggiungendo che si aspetta che i colloqui continuino la prossima settimana. "Non prevedo che vengano intraprese azioni prima di questi colloqui, e del resto non vedo nulla di imminente. Ma c'è molto lavoro da fare e rimaniamo convinti che grandi operazioni militari a Rafah sarebbero estremamente pericolose per i civili che si troverebbero in pericolo".

A rivendicare l'attacco è stato il gruppo militante Jaish al-Adl

Uccisi 6 poliziotti in un'imboscata a un convoglio nel sudest dell'Iran

Uomini armati hanno teso un'imboscata a un convoglio della polizia nel sudest dell'Iran uccidendo 6 poliziotti. Lo riferisce yjc.ir, sito web affiliato alla società di radiodiffusione statale iraniana. L'attacco è avvenuto su una strada nella provincia di Sistan e Baluchistan ha causato anche il ferimento di altri 2 poliziotti e, secondo quanto riporta yjc.ir, il gruppo militante Jaish al-Adl lo ha rivendicato. Non ci sono al momento verifiche indipendenti. Il gruppo si batte per ottenere più diritti per la minoranza etnica Baluch nella regione e l'Iran e alcuni altri Paesi lo considerano un gruppo terroristico. Si tratta del secondo attacco in altrettante settimane



che ha preso di mira le forze di sicurezza in Iran. Gli scontri della scorsa settimana in 3 aree distinte della provincia hanno provocato la morte di 10 soldati

iraniani e 18 militanti, mentre altri 6 membri delle forze di sicurezza sono morti successivamente in ospedale. La provincia, che confina con l'Afghanistan e il Pakistan, è stata occasionalmente teatro di scontri con vittime che hanno coinvolto militanti, trafficanti di droga armati e forze di sicurezza iraniane. A dicembre i militanti avevano ucciso una decina di agenti di polizia in un attacco a una stazione di polizia della provincia. Il Sistan e Baluchistan è una delle zone meno sviluppate dell'Iran. Sono da tempo tese le relazioni tra i residenti della regione, prevalentemente musulmani sunniti, e la teocrazia sciita iraniana.

Nel 2022 gli italiani hanno sborsato di tasca proprio 1.362 euro oltre 64 euro in più del 2021

Sanità, Gimbe: “Quasi 1,9 mln di persone rinunciano a cure per ragioni economiche”

“Nel 2022 ha rinunciato alle cure per motivi economici il 3,2% della popolazione, ovvero quasi 1,9 milioni di persone”. Lo rileva la Fondazione Gimbe nell'ultimo report che analizza la spesa sanitaria delle famiglie nel 2022. “Considerato il rilevante impatto sui bilanci familiari della spesa sanitaria out-of-pocket - afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - e tenuto conto di un contesto caratterizzato dalla grave crisi di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale (Ssn) e dall'aumento della povertà assoluta, abbiamo analizzato vari indicatori per misurare le dimensioni di questo preoccupante fenomeno, utilizzando esclusivamente i dati pubblicati da Istat. L'obiettivo è quello di fornire una base oggettiva per il dibattito pubblico e le decisioni politiche, oltre che prevenire strumentalizzazioni basate sull'enfasi posta su singoli dati”. Nel 2022 la spesa sanitaria 'out-of-pocket', “ovvero quella sostenuta direttamente dalle famiglie, ammonta a quasi 37 miliardi: in quell'anno oltre 25,2 milioni di famiglie italiane in media hanno speso per la salute 1.362 euro, oltre euro 64 euro in più rispetto al 2021”, sottolinea il report. Secondo il sistema dei conti Istat-Sha, “nel 2022 (ultimo anno disponibile) la spesa sanitaria totale in Italia ammonta a 171.867 milioni: 130.364 milioni di spesa pubblica (75,9%) e 41.503 milioni di spesa privata, di cui 36.835 milioni (21,4%) out-of-pocket e 4.668 milioni (2,7%) intermediata da fondi sanitari e assicurazioni”, ricorda Gimbe. “Se da un lato la spesa out-of-pocket supera la soglia del 15% - commenta il presidente - concretizzando di fatto, secondo i parametri



dell'Organizzazione mondiale della sanità, un sistema sanitario misto, va rilevato che quasi l'89% della spesa privata è a carico delle famiglie”. Complessivamente, nel periodo 2012-2022 la spesa out-of-pocket è aumentata in media dell'1,6% annuo, per un totale di 5.326 milioni in 10 anni. “Un dato - spiega il presidente - che documenta solo in parte l'impatto del progressivo indebolimento del Ssn, perché non tiene conto di altri indicatori. Infatti, la limitazione delle spese per la salute, l'indisponibilità economica temporanea e, soprattutto, la rinuncia alle cure sono fenomeni che, pur non aumentando la spesa out-of-pocket, contribuiscono a peggiorare la salute delle persone”. Secondo l'indagine Istat sui consumi delle famiglie, nel 2022 la media nazionale delle spese per la salute è pari a 1.362,24 euro a famiglia, in aumento rispetto ai 1.298,04 del 2021. “Ad eccezione del Nord-Ovest - spiega il Presidente - dove si registra una lieve riduzione, l'aumento delle spese per la salute nel

2022 riguarda tutte le macroaree del Paese: in particolare al Centro e al Sud si registrano aumenti di oltre 100 euro a famiglia”. I dati regionali restituiscono, invece, un quadro molto eterogeneo, secondo Gimbe. In dettaglio, “dal 2021 al 2022 i maggiori incrementi si rilevano in Puglia con +26,1% (910,20 contro 1.147,80 euro) e in Toscana con +19,3% (1.178,40 contro 1.405,92). Altre Regioni, invece, hanno registrato una diminuzione dal 2021 al 2022: la Valle d'Aosta del 24,3% (1.834,08 contro 1.387,56) e la Calabria che segna un -15,3% (1.060,92 contro 899,04)”, avverte Gimbe. “L'interpretazione dei dati regionali - spiega Cartabellotta - non è univoca perché la spesa delle famiglie per la salute è influenzata da numerose variabili: la qualità e l'accessibilità dei servizi sanitari pubblici, la capacità di spesa delle famiglie, il consumismo sanitario e, in misura minore, l'eventuale rimborso della spesa da parte di assicurazioni e fondi sanitari”. Rinunce a prestazioni sanitarie. “I dati forniti dal

Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile (Bes) 2022, realizzato in collaborazione tra Istat e Cnel documentano che la percentuale di persone che rinunciano a prestazioni sanitarie - dopo i dati drammatici del periodo pandemico (9,6% nel 2020 e 11,1% nel 2021) - nel 2022 - precisa il report Gimbe - si è attestata al 7%, percentuale comunque maggiore a quella pre-pandemica del 2019 (6,3%)”. Si tratta di oltre 4,13 milioni di persone che, secondo la definizione Istat, spiega Cartabellotta “dichiarano di aver rinunciato nell'ultimo anno a visite specialistiche o esami diagnostici pur avendone bisogno, per uno o più motivi: problemi economici (impossibilità di pagare, costo eccessivo), difficoltà di accesso (struttura lontana, mancanza di trasporti, orari scomodi), lunghi tempi di attesa”.

2 mln di famiglie indigenti non potranno curarsi

“L'impatto sulla salute individuale e collettiva dell'indebolimento della sanità pubblica non può limitarsi a valutare gli

indicatori relativi alla spesa delle famiglie, ma deve anche considerare il livello di povertà assoluta della popolazione: è a rischio la salute di oltre 2,1 milioni di famiglie indigenti”. È l'allarme che lancia il presidente della Fondazione Gimbe Nino Cartabellotta commentando il report sulla spesa sanitaria delle famiglie nel 2022. “Secondo le statistiche Istat sulla povertà, tra il 2021 e il 2022 l'incidenza della povertà assoluta per le famiglie in Italia - ovvero il rapporto tra le famiglie con spesa sotto la soglia di povertà e il totale delle famiglie residenti - è salita dal 7,7% al 8,3%, ovvero quasi 2,1 milioni di famiglie. Il Nord-Est - ricorda il report Gimbe - ha registrato l'incremento più significativo, passando dal 7,1% al 7,9%, seguito dal Sud con un aumento dal 10,5% all'11,2% e dalle Isole con un incremento dal 9,2% al 9,8%. Anche se il Nord-Ovest e il Centro hanno registrato un aumento più contenuto (0,4%), il fenomeno della povertà assoluta è diffuso su tutto il territorio nazionale. E le stime preli-

minari Istat per l'anno 2023 documentano un ulteriore incremento della povertà assoluta delle famiglie: dall'8,3% all'8,5%. “È evidente - commenta Cartabellotta - che l'aumento del numero di famiglie che vivono sotto la soglia della povertà assoluta avrà un impatto residuale sulla spesa out-of-pocket, ma aumenterà la rinuncia alle cure, condizionando il peggioramento della salute e la riduzione dell'aspettativa di vita delle persone più povere del Paese”. “Dalle nostre analisi - conclude Cartabellotta - emergono tre considerazioni. Innanzitutto l'entità della spesa out-of-pocket, seppur in lieve e costante aumento, sottostima le mancate tutele pubbliche perché viene arginata da fenomeni conseguenti alle difficoltà economiche delle famiglie: la limitazione delle spese per la salute, l'indisponibilità economica temporanea e la rinuncia alle cure. In secondo luogo, questi fenomeni sono molto più frequenti nelle Regioni del Mezzogiorno, proprio quelle dove l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza è inadeguata: di conseguenza, l'insufficiente offerta pubblica di servizi sanitari associata alla minore capacità di spesa delle famiglie del Sud condiziona negativamente lo stato di salute e l'aspettativa di vita alla nascita, un indicatore che vede tutte le Regioni del Mezzogiorno al di sotto della media nazionale”.

“Infine, lo status di povertà assoluta che coinvolge oggi più di due milioni di famiglie richiede urgenti politiche di contrasto alla povertà, non solo per garantire un tenore di vita dignitoso a tutte le persone, ma anche perché le disuguaglianze sociali nell'accesso alle cure e l'impossibilità di far fronte ai bisogni di salute con risorse proprie rischiano di compromettere la salute e la vita dei più poveri, in particolare nel Mezzogiorno.

Dove l'impatto sanitario, economico e sociale senza precedenti rischia di peggiorare ulteriormente con l'autonomia differenziata”, conclude Cartabellotta.

Il Cioccolato

di Luisanna Tuti

Sono da poco trascorse le festività pasquali e, come dice sempre un mio amico romano: “mo' pesateve"! Non è della dieta che intendo parlare, bensì del cioccolato, alimento amato da grandi e piccini di tutto il mondo e di tutte le etnie, di cui si fa largo uso nel periodo di Pasqua. Il cioccolato si ricava dai semi della pianta di cacao coltivata in vari Stati dell'America centrale. I semi, una volta ridotti in polvere, vengono trasformati in panetti ed inviati in tutto il mondo. Non si conosce bene l'etimologia della parola, ma sembra che i Maya preparassero una bevanda con acqua (haa) calda (chacau) che diventava quindi 'chacauhaa'. Sinonimo di chacau era chocol

che, con gli spagnoli, divenne chocolate. Al contrario dei Maya, gli uomini Aztechi bevevano il cioccolato freddo dopo i banchetti. Veniva distribuito anche ai soldati in battaglia come stimolante. Non è mai arrivata ai giorni nostri la vera storia della nascita del cioccolato, ma narra una leggenda, che una principessa fu uccisa per non aver rivelato al nemico il nascondiglio di un tesoro e dal suo sangue nacque la pianta del cacao, con i semi amari come la sofferenza e forti ed eccitanti come la virtù della giovane. In effetti una bevanda di cioccolato allo stato puro è disgustosa.

Un'altra storia racconta che il dio Quatzlcoatl venne punito dagli dei per aver condiviso il cioccolato con gli umani, ai quali donò i semi che furono poi utilizzati come moneta. In epoca pre-colombiana, era consumato in bevande salate e particolarmente speziate. Solo molto più tardi fu iniziata la produzione



Credit: Imagoeconomica

mescolando la polvere con il burro cacao (la parte più grassa dei semi) e con lo zucchero, latte, nocciole, mandorle, pistacchi, canditi per ottenere torte, gelati, budini, biscotti. Alcuni studi sembrano confermare che l'uso frequente della cioccolata può portare al “cocolismo”, una particolare forma di dipenden-

za come l'alcolismo dalle bevande alcoliche. Infatti questo alimento permette il rilascio di serotonina ed endorfine che, associati, provocano nell'organismo sensazioni di piacere e benessere, le quali col tempo potrebbero dare assuefazione. Il cioccolato può produrre anche benefici, come dimostra uno studio promosso nel 2003 dall'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, il quale sostiene che il fondente fa bene al cuore perché aumenta del 20% la concentrazione di antiossidanti nel sangue e può ridurre l'indurimento delle arterie nei fumatori, limitando malattie cardiache anche gravi. Uno studio tedesco sostiene che il fondente ha la capacità di ridurre la pressione del sangue, in particolare la sistolica o “massima”. Tutti questi vantaggi vengono annullati se si accompagna il consumo del fondente con un bicchiere di latte, infatti il cioccolato al latte non ha nessun effetto.



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Arsenal-Bayern Monaco finisce 2-2 dopo una clamorosa svista dell'arbitro Nyberg su un rigore negato ai tedeschi

Champions League, martedì sera stellare: 3-3 tra Real Madrid e Manchester City

Le prime due partite dei quarti di finale della Champions League 2023/2024 sono state disputate l'altro ieri sera, regalando uno spettacolo imperdibile per tutti gli appassionati di calcio. Il sorteggio di Nyon di qualche settimana fa ha decretato l'accoppiamento tra Real Madrid e Manchester City, due delle grandi favorite per la vittoria del trofeo, tanto da essere considerata una sorta di finale anticipata; le formazioni allenate da Carlo Ancelotti e Pep Guardiola hanno dato vita a una battaglia spettacolare, contrassegnata dal grande equilibrio, anche nel punteggio finale. Dopo neanche due minuti dal via, Bernardo Silva calcia una punizione da quasi trenta metri e da posizione defilata, con un tiro forte ma apparentemente non irresistibile, che però basta per sorprendere

l'estremo difensore dei Blancos, l'ucraino Lunin, il quale si aspettava probabilmente un cross da quella posizione anziché una conclusione. Il Real non si lascia demoralizzare dalla botta iniziale, trovando il pareggio al 12' con la conclusione deviata di Camavinga; bastano altri due minuti alla formazione di Ancelotti per portarsi in vantaggio, grazie al tocco di Rodrygo presentatosi a tu per tu con Ortega dopo uno scatto di quasi cinquanta metri. L'inizio è a dir poco scoppettante e le due squadre in campo continuano a regalare spettacolo: nella ripresa il City trova il pareggio al 65' con una perla di Foden dal limite dell'area; dopo cinque minuti, i campioni in carica della Champions League si riportano in vantaggio con un altro gioiello dal limite dell'area, questa volta



Credit: Association Press/LaPresse

firmato Josko Gvardiol. Al 79' il Real Madrid agguanta nuovamente il punteggio, con una prodezza di Valverde, il quale calcia al volo da dentro l'area di rigore senza lasciare scampo a Ortega. Il match tra questi due Club stellari si conclude con un 3-3 dopo novanta minuti pazzeschi; all'Etihad Stadium, tra sei giorni, si preannuncia un ritorno altrettanto mozzafiato, con la possibi-

lità che i tempi regolamentari possano non bastare per decretare chi tra Real e City accederà in semifinale. Nell'altra sfida del martedì sera si sono sfidate l'Arsenal capolista in Premier League e il Bayern Monaco reduce da una delle peggiori stagioni di sempre per la squadra bavarese, quest'ultima in cerca di un riscatto nel prestigioso palcoscenico della Champions League. In

Gunners trovano il vantaggio al 12' con un colpo da biliardo di Bukayo Saka, perfetto nel tiro a giro sul secondo palo che non lascia scampo a Neuer. Al 18', però, i tedeschi sfruttano una palla persa in uscita dall'Arsenal, e con due passaggi, verticalizzando prima con Sanè, poi con Goretzka, servono a Gnabry la palla che l'ex di turno trasforma nel gol del pareggio.

Dopo mezz'ora di gioco, Sanè parte dalla metà campo e penetra in area di rigore con un'azione individuale incredibile, fermata solo dall'intervento falloso di Saliba, punito dall'arbitro Nyberg con il calcio di rigore; dal dischetto di presenta l'ex Tottenham Harry Kane, che dagli undici metri è glaciale, regalando il vantaggio ai bavaresi. Il secondo tempo non regala molte emozioni, ma il livello

delle due squadre è alto e basta un nulla per esaltare la qualità dei giocatori in campo: al 75' Gabriel Jesus semina il panico nell'area del Bayern Monaco, servendo poi la palla a Trossard, il quale non può sbagliare un tiro che di fatto è un rigore in movimento. All'Emirates finisce 2-2 dopo un altro match combattuto e al cardiopalma, ma c'è un episodio che ha mandato su tutte le furie la squadra ospite: al 67', sul 2-1 per il Bayern Monaco, l'estremo difensore dell'Arsenal Raya batte dal fondo passando la palla al Gabriel, il quale, evidentemente distratto, prende la palla con la mano sinistra per sistemarla dentro l'area del portiere, così da poterla rimettere in gioco. Il fatto incredibile è che né l'arbitro Nyberg né la sala Var si siano accorti di un'infrazione innocente ma palese, alimentando le proteste del Bayern.

La svista arbitrale ha inciso sul punteggio finale, e all'Allianz Arena di Monaco di Baviera, tra sei giorni, si riparte dal 2-2 di martedì sera per un ritorno che si preannuncia incandescente, non dimenticando che il tabellone delle semifinali è stato già sorteggiato, e che la vincente tra Bayern Monaco e Arsenal sfiderà la vincente di Manchester City-Real Madrid.

Simone Pietro Zazza

Un pullman per Soriano del Cimino in partenza i tifosi verde azzurri

In tantissimi sono carichi per spingere i cervi contro la capolista Il Città di Cerveteri è risalito a tre punti dalla salvezza diretta

Tutti a Soriano del Cimino. E' lo slogan che invade i social verde azzurri, in vista del delicato match di domenica sul campo della capolista. I tifosi insieme al club stanno organizzando un pullman che il presidente Andrea e il patron Sergio Lupi metteranno a disposizione gratuitamente. L'ennesimo dimostrazione di affetto e vista la gara

abbastanza delicata non può mancare il sostegno della tifoseria, che domenica ha incoraggiato Consalvi e compagni per novanta minuti. Per informazioni e prenotazioni, i tifosi potranno recarsi presso la segreteria dello stadio, dove sono a disposizione gli orari della partenza, prevista per le 7.30, dal momento che per raggiungere Soriano del Cimino

non ci si impiega meno di un'ora e mezza. Dunque, sale l'entusiasmo in casa verde azzurra, che si spinge alla volta di una trasferta difficile ma non impossibile.

Domenica alle 7.30 partenza dallo stadio "Enrico Galli"

Tifosi in marcia per Soriano del Cimino, domenica prossima sarà una



tappa fondamentale per i verde azzurri, che sono tornati in corsa per la salvezza diretta. Ci sarà un pullman gratuito per volere del presidente Andrea Lupi, le cui richieste per aderire saranno raccolte presso la segreteria dello stadio. Il club ha voluto fortemente fare un regalo alla tifoseria, per la quale è profonda

ammirazione la dirigenza, soprattutto per l'affetto e il calore che hanno dimostrato domenica scorsa, nella gara contro l'Ostense. Pertanto in vista del difficilissimo scontro sul campo della capolista sono chiamati all'appello tanti tifosi che potranno seguire i loro beniamini ed incitarli per novanta minuti.

Tutto pronto per la Roma Appia Run

Domenica 21 aprile 2024 il Natale di Roma di corsa sulla "regina viarum"

Presentata la Roma Appia Run. Giunta alla XXV edizione, una delle gare più affascinanti del running capitolino celebrerà le nozze d'argento con la città, proprio nel giorno nel Natale di Roma. Assente giustificato Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Turismo, Sport e Moda di Roma Capitale, che ha comunque voluto presenziare con un videomessaggio inviato agli organizzatori: "Complimenti alla Roma Appia Run, una manifestazione che ha una valenza sociale unica. Non solo cresce anno dopo anno, ma attraverso il Fulmine dell'Appia riesce a coinvolgere all'interno dello Stadio Nando Martellini alle Terme di Caracalla oltre 1000 tra bambini e ragazzi per avviarli allo sport e in particolare ad una disciplina bellissima come la corsa. Il percorso della Roma Appia Run si sviluppa su

uno dei tracciati più belli al mondo infatti non è un caso che molti turisti scelgano questa manifestazione per correre durante il loro soggiorno a Roma. Ci vediamo alla partenza e all'arrivo. Viva Roma sempre". Queste le dichiarazioni degli intervenuti: Svetlana Celli, presidente dell'Assemblea Capitolina: "La Roma Appia Run fa parte del patrimonio sportivo della nostra città. L'Assemblea capitolina è vicina a questa importante manifestazione, ribadendo il supporto e impegno per lo sport, da quello di base agli eventi come questo. La gara, con un percorso tra i più suggestivi in Italia, tra le bellezze della Capitale, ricadrà quest'anno proprio nel Natale di Roma, un buon auspicio per augurare a tutti i partecipanti una grande esperienza. Ringrazio quindi gli organizzatori per

il loro lavoro che con passione svolgono per il bene dello sport". Alessandro Cochi, delegato dell'assessore allo sport della Regione Lazio: "La Roma Appia Run è una corsa prestigiosa che dà lustro alla nostra città e che vede protagonista la "regina viarum", resa famosa nel 1960 da Abebe Bikila, purtroppo nell'unica edizione delle Olimpiadi disputate a Roma. 25 anni sono un bel traguardo ma anche un punto di partenza per una manifestazione diventata negli anni un patrimonio della città ma anche della regione Lazio". Antonino Viti, presidente ACSI: "Finalmente, dopo tanto tempo, lo sport è entrato in Costituzione. Un segnale per far capire ulteriormente come le istituzioni pubbliche debbano incentivare la pratica sportiva. La Roma Appia Run rappresenta l'essenza dello sport per



tutti, fenomeno universale e che parla il linguaggio della pace. La partecipazione di tanti atleti stranieri ci porta a riflettere in tal senso". Fabio Martelli, presidente del Comitato Regionale FIDAL Lazio: "Correre l'Appia Run significa correre nella Roma antica e scoprirne la storia. Una corsa che rappresenta l'apertura ideale" degli Europei di Atletica Leggera che si svolgeranno in giugno a Roma. Grazie agli organizzatori per il Fulmine dell'Appia, dove tanti bambini possono avvicinarsi al mondo dell'atletica, sono loro il nostro futuro". Roberto De Benedittis, organizzatore della

Roma Appia Run: "Per la XXV edizione correremo nella storia, con un'attenzione sempre più mirata nei confronti dell'ambiente che si sublima nel passaggio tra le meraviglie dell'Appia Antica e del Parco della Caffarella. Oggi annunciamo il raggiungimento dei 6000 iscritti che avrebbero dovuto rappresentare il sold out. Vista invece la grande richiesta, stiamo riusciti a mettere a disposizione dei ritardatari altri 500 pettorali. Questi numeri ci inorgoliscono pensando che il più giovane iscritto non ha ancora compiuto 2 anni, mentre il più maturo che ne ha 91. La Roma Appia Run unisce tutte le generazioni, un altro motivo di unicità che ci contraddistingue". Presenti alla conferenza stampa anche Roberto Iadicicco, commissario del Parco Regionale dell'Appia Antica, Simone Quilici, direttore del Parco Archeologico dell'Appia Antica, Giacomo Leone, vincitore maratona New York 1996 e della Roma Appia Run 2001 e Manuela Olivieri Mennea, presidente Fondazione Pietro Mennea.

Al Teatro Sammarco la compagnia "I Giullari" presenta "Nobbili Bucie e misere verità"

La commedia in due atti è liberamente ispirata a "Misericordia e Nobiltà" classico della comicità italiana

Accostarsi a un classico della comicità italiana come "Misericordia e Nobiltà" è un'operazione ad alto rischio perché sia la commedia originale che il film sono indissolubilmente legati a due grandi della nostra cultura teatrale e cinematografica come Eduardo e Totò. Nel tempo diverse compagnie ed altrettanti attori hanno però dato lustro a quest'opera rinnovandola continuamente. Ed è quindi che con il dovuto rispetto ed umiltà che a mettere in scena uno dei capolavori della nostra grande cultura, ci ha pensato questa volta la compagnia de "I Giullari" al Teatro Sammarco nei prossimi due weekend con "Nobbili Bucie e misere verità", due atti liberamente ispirati all'opera teatrale scritta da Eduardo Scarpetta nel 1888 e del susseguente film di Mario Mattoli del 1954 con Totò,

Sophia Loren, Carlo Croccolo e Franca Faldini. La compagnia teatrale nata nel 1991 da una costola della "Bottega Teatrale Sammarco", fin dagli inizi ha scelto di realizzare un teatro di vero divertimento e spiccatamente comico, portando in scena negli anni lavori come "L'Armata Brancaleone", "Per favore non toccate le vecchiette", "King, Soldatino e D'Artagnan", "A me gli occhi, Gigi", "I Romani sono Belli!" tra gli altri e, cosa da sottolineare, sempre a titolo di beneficenza, come avviene da sempre per tutte le compagnie stabili del teatro Sammarco alla Cecchignola. Lo spirito e la forza di questa opera teatrale portata in scena dalla compagnia romana, si ritrova questa volta (unica eccezione all'originale) trasferita da Napoli a Roma con il dovuto rispetto e un po' di sana e buona incoscienza e



umiltà, senza però stravolgere l'universalità dei temi trattati e la potenza comica di un dialetto che viene migrato dal napoletano al romano. Alla fine il risultato dell'adattamento in chiave "romanesca" risulta sorprendentemente lo stesso, dove alla risata si alterna il dramma e dove ogni personaggio è alla ricerca dei propri obiettivi che siano miseri, nobili o semplicemente umani e dove regnano gli atavici ed eterni contrasti fra la fame e l'abbondanza, l'essere ricchi o poveri, l'averne la nobiltà d'animo o quella del sangue. Una lettura che, come nelle parole della regista Zafira Braconi "ha guidato la nostra regia, la scelta delle musiche e l'originale soluzione per il finale della commedia...". "Nobbili Bucie e misere verità" della compagnia "I Giullari" si avvale di ben 23 attori che danno vita a tutta

una serie di situazioni tragicomiche, con battute fulminanti e gag irresistibili, ricordandoci che la vita è in fondo uno spettacolo dove ognuno cerca di interpretare al meglio la sua parte con l'obiettivo primario di raggiungere con fatica una, per quanto piccola ed effimera felicità. Tra gli altri sul palco Raffaello Colosimo (Felice), Marzia Esposito (Luciana), Barbara Urbani (Fiammetta), Filippo Braucci (Luigino) Benedetto Paolucci (Gemma), Giuliano Bonagura (Agustarello), Cristina Giurissich (Erminia), Luciano Annibaldi (Teopompo), Alessia Abacot (Palmira). Al Teatro Sammarco (Parrocchia S. Marco Evangelista in A.L.) Piazza Giuliani e Dalmati, 18/20. Venerdì 19, Sabato 13 e 19 ore 21.00 - Domenica 21 e 24 ore 17.00. Prenotazioni tel. 351.5601414. web: giullari.it

Andrea Zampetti

La band di Ed Wynne presenterà live I brani dell'ultimo lavoro "Lotus Unfolding" Stasera allo Spazio Rossellini il rock psichedelico degli Ozric Tentacles

Il gruppo musicale inglese degli Ozric Tentacles, saranno di scena questa sera alle ore 21.00 allo Spazio Rossellini (Via della Vasca Navale, 58 - San Paolo) con il loro nuovo tour europeo. Gli Ozric Tentacles sono attivi dal 1984 nell'ambito del rock progressivo sconfinando nel space rock e nella musica psichedelica. La formazione storica si è riunita per la prima volta il 21 giugno 1984 allo "Stonehenge Free Festival", durante il quale ne venne coniato il nome, scelto tra una rosa di fantasiosi nomic he oltre al leader storico Ed Wynne comprendeva il Fratello Roly (basso), il batterista Nick Van Gelder e il tastierista Joie Gelder. Per tutti gli anni Ottanta hanno effettuato un numero pressoché incalcolabile di spettacoli dal vivo, soprattutto nei festival musicali inglesi, durante i quali erano soliti vendere personalmente i loro nastri autoprodotti. La loro prima registrazione è datata 1989 con il debut "Pungent Effulgent" e fino ad allora nessuno dei loro lavori aveva ancora visto la distribuzione ufficiale. L'anno dopo



uscì "Erpland" che vedeva la nascita di Erp, un personaggio di fantasia in seguito presente nella maggior parte delle copertine dei lavori del gruppo, ad oggi ben 17 lavori in studio e 2 live affronta-

ti dalla band sempre capitanata dal chitarrista e tastierista Ed Wynne ed alle prese negli anni a molteplici cambi di una formazione dove sono passati artisti come il flautista e compagno storico John "Champignon" Egan (dal 1987 al 2005 in seno alla band) e il chitarrista e tastierista Steve Hillage come membro esterno nel 2004 sull'album "Spirals in Hyperspace". La musica degli Ozric Tentacles si può definire come space rock, un concentrato altamente psichedelico di melodie elettroniche, riff chitarristici in stile hard rock e linee di basso in stile funky. In molti casi la complessità delle loro partiture rende difficoltosa la comprensione, anche a causa di frequenti cambi di tempo (di palese derivazione rock progressive), spesso usati per confondere deliberatamente l'ascoltatore prima che il brano evolva verso il funky o verso melodie di stampo ambient. Altrettanto frequente è l'impiego di sonorità arabeggianti. Mentre la loro iconografia è da sempre legata al movimento hippie e alle droghe psichedeliche. Gli Ozric Tentacles hanno pubblicato il loro 17° album in studio, "Lotus Unfolding" ("sei brani progettati e scritti per elevare e deliziare i sensi...") ha precisato Wynne, ad ottobre dello scorso anno negli studi "Blu Bubble" a Fife con grande riscontro e nell'anno del loro 40° anniversario. Oggi la band che porta in giro l'attuale tour in Europa (6 le date in Italia) è composta da Ed Wynne (chitarra e tastiere), Silas "Neptune" Wynne (tastiere e synth), Vinny Shillito, (basso), Pat Garvey (batteria), Saskia Maxwell (flauto) e Paul Hankin (percussioni). Ad aprire il concerto Silas & Sasaki.

D.A.

Teatro: è morta a 78 anni l'attrice Paola Gassman

È morta a Roma a 78 anni l'attrice Paola Gassman. Figlia di Vittorio Gassman e Nora Ricci e sorellastra di Vittoria, Alessandro e Jacopo, è stata per decenni protagonista della scena teatrale italiana, spesso insieme al compagno di una vita, il grande attore Ugo Pagliani. Nota soprattutto proprio per i numerosi ruoli a teatro, alternati da sporadiche ma significative apparizioni televisive in commedie e sceneggiati, Paola Gassman era nata a Milano nel 1945. All'inizio della carriera si ricordano i tre anni trascorsi nella compagnia Teatro Libero diretta da Luca Ronconi, che con lo spettacolo Orlando furioso la vide presente in moltissime nazioni europee e negli Stati Uniti, culminando in un'importante trasmissione televisiva a puntate. Sempre in quel periodo prese parte

agli spettacoli La tragedia del vendicatore per la regia di Ronconi e Cucina diretta da Lina Wertmuller. Entrò poi nella compagnia Brignone-Pagliani con gli spettacoli Spettri di Ibsen e Processo di famiglia di Fabbri. Fu inoltre diretta dal padre Vittorio in spettacoli come Cesare o nessuno, Fa male il teatro e Bugie sincere. Con la ditta teatrale Pagliani-Gassman mise in scena molti spettacoli sia nel genere drammatico sia in quello comico e brillante. Si ricorda il lungo periodo dedicato a Pirandello: Liolà; Il piacere dell'onestà; L'uomo, la bestia e la virtù; Ma non è una cosa seria, e poi ancora Il bugiardo di Goldoni; Il gatto in tasca di Feydeau; Scene di matrimonio di Svevo; Il mercante di Venezia e Sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare. Nel 2007 pubbli-



cò presso Marsilio Editore l'autobiografia Una grande famiglia dietro le spalle.

Il saluto del fratello Alessandro: "Sei sempre stata la più saggia"

Alessandro Gassman rende omaggio alla sorella Paola Gassman, scomparsa all'età di 78 anni dopo una lunga malattia, con un commovente messaggio sui social media. "Ciao sorella mia. Sei sempre stata la più saggia di tutti noi, la più rassicurante, la più equilibrata e simpatica. Ti vorrò per sempre bene, come tutti quelli che ti hanno conosciuta", scrive l'attore su X.

PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Arriva la nuova edizione di "Look At Me", il progetto di documentari per ragazzi coprodotto da Rai Kids e dall'EBU-UER, l'unione delle televisioni pubbliche europee. Appuntamento dal 15 aprile, dal lunedì al venerdì, alle ore 18.05 su Rai Gulp e su RaiPlay. Quest'anno la serie si arricchisce di 12 nuovi documentari da 15 minuti: nuove storie di ragazzi e ragazze tra i 10 e i 12 anni che abitano in diversi paesi d'Europa e anche in Giappone. I protagonisti sono alle prese con piccole o grandi sfide personali: che si tratti di superare la paura dell'altezza, o realizzare il sogno di suonare uno strumento o vincere una corsa, di aiutare la nonna affetta da demenza oppure di dare

Arriva "Look at me"

La nuova edizione della serie di documentari sui ragazzi dell'Europa

un contributo reale alla lotta al cambiamento climatico. Ciascun documentario accompagna il protagonista nel suo viaggio intimo verso il raggiungimento di un obiettivo, raccontandone la dedizione, la passione e il coinvolgimento emotivo. Il loro motto è "I can do it!", "Posso farcela!". In rappresentanza dell'Italia c'è Stella Macario, 12 anni, che abita in Valle Pesio (Cuneo) e che ha un sogno: gestire un rifugio in montagna. Stella ama lo sport, prova un profondo affetto per la natura, le per-



sone da incontrare, la vita semplice ed essenziale. Salirà al rifugio Morelli insieme ai muli, che portano i rifornimenti in quota. Qui sarà rifugista per un giorno:

dovrà accogliere gli ospiti, servire i pasti e occuparsi di tutte le incombenze ordinarie e straordinarie dell'ospitalità ad alta quota. Alla fine della giornata potrà valutare se sia proprio lassù il suo futuro. E durante il viaggio incontrerà persone che hanno fatto la sua stessa scelta di vita. Il viaggio prosegue in Giappone dove Ryuji ci farà scoprire l'arte del Rakugo; in Portogallo Simão vuole realizzare un fumetto che inviti i coetanei a passare meno tempo davanti agli schermi; Mia

tenta ostinatamente di cavalcare il suo testardo asino su una spiaggia scozzese; Savvas è l'unico bambino che vive su una piccola isola della Grecia e non ha amici; Mathaios vuole avvicinare gli abitanti di Cipro alla danza e convincerli che non sia solo per le femmine. I paesi partecipanti al progetto, oltre all'Italia, sono Cipro, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Montenegro, Portogallo, Scozia, Serbia, Slovacchia e Slovenia. Un viaggio nel mondo alla scoperta dei giovani, dei loro sogni e della loro tenacia. La puntata girata in Italia è stata realizzata da Rai Kids in collaborazione con il Centro di produzione di Torino, con la regia di Davide Demichelis.

Oggi in tv Giovedì 11 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Tg Uno Mattina	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO III - PICCOLE DONNE CRESCONO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - PRIMA DI DOMANI	07:58 - METEO.IT
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	07:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL	07:59 - TG5 - MATTINA
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Videobox	09:45 - Restart	08:45 - BITTER SWEET	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	10:30 - Elisir	09:45 - TEMPESTA D'AMORE - 191 - 1aTV	10:54 - TG5 - ORE 10
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	11:55 - Meteo 3	10:55 - MATTINO 4	10:57 - L'ISOLA DEI FAMOSI
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	09:55 - Meteo 2	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	11:00 - FORUM
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	13:00 - TG5
09:50 - Storie italiane	10:55 - Tg2 Flash	12:45 - Quante storie	12:24 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - FIGLIO DAL PASSATO - II PARTE/QUINTO: NON AMMAZZARE	13:39 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	13:41 - L'ISOLA DEI FAMOSI
13:30 - Tg1	11:10 - I fatti vostri	14:00 - Tg Regione	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:00 - La volta buona	13:00 - Tg2 Giorno	14:20 - Tg3	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	14:10 - ENDLESS LOVE - 1aTV
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	13:30 - Tg2 Tutto il bello che c'è'	14:50 - Tgr Leonardo	16:42 - QUEL MALEDETTO COLPO AL RIO GRANDE EXPRESS - 1 PARTE	14:45 - UOMINI E DONNE
16:50 - Che tempo fa	13:50 - Tg2 Medicina 33	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:36 - TGCOM24 BREAKING NEWS	16:10 - AMICI DI MARIA
16:55 - Tg1	14:00 - Ore 14	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:38 - METEO.IT	16:40 - LA PROMESSA - PRIMA PARTE - 1aTV
17:05 - La vita in diretta	15:25 - Bella - Ma'	15:25 - Il commissario Rex 1	17:42 - QUEL MALEDETTO COLPO AL RIO GRANDE EXPRESS - 2 PARTE	16:55 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - L'eredità'	17:00 - Radio2 Happy Family	16:10 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	18:45 - AVANTI UN ALTRO
20:00 - Tg1	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	17:00 - Geo	19:35 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
20:30 - Cinque minuti	18:10 - Tg2 L.I.S.	19:00 - Tg3	19:39 - TERRA AMARA - 21 - PARTE 2	19:43 - AVANTI UN ALTRO
21:00 - Calcio, UEFA Europa League - Quarti di Finale (Andata): Milan-Roma	18:15 - Tg2	20:00 - Blob	20:30 - PRIMA DI DOMANI	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
23:25 - Porta a Porta	18:35 - Rai Tg Sport Sera	20:15 - Gener - Azione Bellezza	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	20:00 - TG5
01:10 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	18:55 - Meteo 2	20:40 - Il cavallo e la torre	00:54 - GRAN BOLLITO - 1 PARTE	20:38 - METEO.IT
02:05 - Sottovoce	19:00 - NCIS - Unita' anticrimine	20:50 - Un posto al sole	01:24 - TGCOM24 BREAKING NEWS	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA LA VOCE DELLA VEGGENZA
02:35 - Movie Mag	19:40 - S.W.A.T.	21:20 - Splendida cornice	01:26 - METEO.IT	21:20 - L'ISOLA DEI FAMOSI
03:05 - Che tempo fa	20:30 - Tg2	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:30 - GRAN BOLLITO - 2 PARTE	01:10 - TG5 - NOTTE
03:10 - Rai - News24	21:00 - Tg2 Post	01:00 - Meteo 3	02:57 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	01:44 - METEO.IT
	21:20 - Time Is Up	01:05 - Newton	03:19 - LA CALIFFA	01:45 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
	23:15 - Appreso alla musica	02:15 - Rai - News24	04:52 - SEI FORTE MAESTRO - IL PERDONO	02:32 - UOMINI E DONNE
	00:15 - Storie di donne al bivio			03:55 - SOAP
	01:10 - Punti di vista			
	01:40 - Meteo 2			
	01:45 - I lunatici			
	02:30 - Radio - Corsa			
	03:30 - Casa Italia			
	05:10 - Tg2 Eat Parade			
	05:25 - Zio Gianni			

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Il cantautore si confessa, tra pubblico e privato, all'Adnkronos, in un'intervista alla vigilia del concerto che il 13 aprile terrà nella Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica

Sergio Caputo: "Il diritto d'autore è morto, io sto vivendo solo di live"



Quarant'anni di 'Un Sabato Italiano' da festeggiare "finalmente in un sabato romano", con un concerto il 13 aprile nella Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica, e l'appuntamento con le 70 candeline che l'attende il 31 agosto ma che lo trova "decisamente più giovane nello spirito, anche grazie a tre figli tra i 6 e gli 11 anni". Sergio Caputo si racconta tra pubblico e privato in un'intervista all'Adnkronos, a pochi giorni dal ritorno live nella città in cui è nato e cresciuto, Roma, ma che ha lasciato alla fine degli anni '90 per vivere prima in California e poi in Francia, dove risiede attualmente con la seconda moglie, Cristina, da cui ha avuto appunto tre bambini. "Non che il sabato italiano e il resto della settimana nel nostro Paese non mi piacesse - scherza - ma ho sempre preferito vivere in posti dove non mi riconoscessero, dove non debba sentirmi sotto i riflettori anche quando non sono sul palco. E poi in Italia la cultura è dominata dal calcio e della politica e io non seguo il calcio e sono sostanzialmente un anarchico, che però rispetta le regole", sottolinea sorridendo. Dei vantaggi di una carriera ultraquarantennale dice: "Sicuramente mi emoziono di meno prima di un concerto e riesco a gestire meglio i possibili inconvenienti estemporanei che si presentano durante le live, per esempio". "Ma l'appuntamento romano di sabato confesso che mi regala un'emozione particolare e mi piace moltissimo che finalmente capiti davvero in un sabato italiano, dopo tanti lunedì, martedì, mercoledì... - ride - mica è facile trovare l'auditorium libero il sabato, in un momento in cui la musica vive solo di live!", scandisce Caputo, autore di grandissimi successi come 'Un Sabato Italiano' (l'album omonimo è stato inserito dal magazine Rolling Stone nella lista dei migliori dischi della storia italiana), 'Bimba se sapessi', 'Italiani mambo' e 'Il Garibaldi Innamorato' negli anni '80. Pezzi che si distinsero subito anche per un uso innovativo del linguaggio con cui racconta il quotidiano, l'amore e le nevrosi metropolitane. Indipendente dal 2009, con la sua etichetta Alcatraz Moon, Caputo ammette di aver "pagato uno scotto" per la sua impossibilità "di stare dentro gli schemi, di seguire il 'format': lavorare in proprio ha grandi vantaggi sul

piano creativo ma chiaramente quando ti presenti da solo la parte promozionale e la rotazione radiofonica dei brani nuovi incontrano più difficoltà", dice Caputo che, non a caso, il 20 gennaio scorso ha pubblicato un singolo intitolato "Sono uno spirito libero". "Quello è un po' il mio manifesto, mi racconta ed è una canzone uscita di getto", sottolinea. "A Sanremo tornerei, a patto di non cantare alle 3 di notte. Ma non credo mi inviteranno mai più per la piega che ha preso". Famoso per il suo stile che mescola il pop allo swing e al jazz con incursioni nella musica latina, Caputo ha collaborato con grandissimi musicisti (Dizzy Gillespie, Tony Scott, Mel Collins dei King Crimson), Tony Bowers dei Simply Red, Enrico Rava, Roberto Gatto, Flavio Boltrò, Danilo Rea, per citarne alcuni) ed è anche un apprezzatissimo chitarrista jazz. È un artista che ha fatto della "musica suonata con gli

strumenti veri" la sua cifra e non nasconde una certa perplessità sulla dominanza di rap e trap che contraddistinguono questi anni: "Credo che anche questa ondata prima o poi finirà, con la differenza che, rispetto ad altre ondate, pochi di questi brani resteranno a lungo. Oggi si fa una musica usa e getta, perché il mercato è dominato da nuovi media, tra piattaforme di streaming e social, ai quali l'industria discografica non ha saputo imporre delle regole a sua tutela. Quindi alle nuove leve si chiede di produrre un singolo dopo l'altro, a ritmi forsennati, nella consapevolezza che dopo sei mesi e milioni di visualizzazioni non ce n'è più traccia. Ma il rovescio della medaglia è che poi le major comprano i cataloghi dei grandi artisti del passato, perché hanno bisogno per sopravvivere nel tempo della musica che invece è restata e resterà", dice spiegando di aver anche lui venduto alla Sony la parte del suo

repertorio di cui era ancora proprietario. Un discorso che torna anche parlando di Sanremo, dove Caputo manca da oltre 25 anni (dopo tre partecipazioni nel 1987, 1989, 1998). "Io a Sanremo ci tornerei se mi invitassero - afferma - a patto che non mi facciamo cantare alle 3 di notte. Ma non credo che mi inviteranno mai più, perché la piega che ha preso non mi riguarda: per me una canzone deve essere bella anche senza il canto, deve essere bella anche nella sola parte musicale. 'Yesterday' la puoi suonare pure solo con il flauto ed è comunque bellissima. Delle canzoni dominanti ora, in Italia come in Francia e in altri Paesi, se gli togli le parole, non resta niente", chiosa amaro Caputo che confessa: "Io potrei tranquillamente ascoltare solo la musica nata tra gli anni '50 e gli anni '80, credo che obiettivamente il meglio sia tutto lì. Più cerco e più trovo cose bellissime che non conosco e sono felice di ascoltare. Non

posso dire lo stesso di molta musica di questi anni". L'altra faccia della posizione dominante di piattaforme e social, che "pagano pochissimo" la musica, è che "il diritto d'autore è morto ed è una cosa terribile perché è una delle basi più importanti delle democrazie. Chi crea delle opere dell'ingegno deve poter vivere di questo. Io stesso pensavo di poter vivere di diritti d'autore e invece no, vivo solo di live", dice Caputo che proprio per questo e grazie alla pubblicazione recente dell'album 'Sergio Caputo en France' ("purtroppo uscito a ridosso del covid..."), nel quale ripropone molti dei suoi brani iconici in lingua francese, sta preparando anche il debutto live Oltralpe. "Solo con l'Italia non si campa, devo espandermi

n e l sabato francese", ironizza. Dopo la collaborazione con Francesco Baccini ("nata perché una notte mi sognai con lui sul palco e lo chiamai, pur non avendolo mai conosciuto") con il quale nel 2017 diede vita all'album 'Chewing Gum Blues' e ad un tour, oggi preferisce un percorso "solitario", nonostante per tanti colleghi l'esperienza live condivisa (da Baglioni - Morandi a De Gregori - Venditti) sia diventata un classico in questi anni, con gli artisti in cerca di novità da proporre live in ogni stagione. "Credo di essere abbastanza amato, sento questo amore del pubblico e ho un carattere abbastanza solitario. Non è facile per me ipotizzare un percorso diverso", dice. Il suo pubblico attraversa ormai diverse generazioni: "La mia musica è diventata intergenerazionale, è passata dai padri ai figli, ma anche dai fratelli maggiori alle sorelle minori - ironizza - tanto che io ho sposato la sorella minore di un mio fan", aggiunge parlando della moglie Cristina, bresciana, conosciuta grazie ad uno scambio di mail negli anni americani ("mi consigliò di correggere una parola francese che avevo pubblicato online sbagliata", ricorda) e poi incontrata nel dietro le quinte di un concerto "sotto un diluvio" sul Lago Maggiore. "Da quel giorno - racconta - non ci siamo più lasciati. Io non credo che le coppie meglio riuscite siano quelle complementari: noi siamo uguali e stiamo benissimo insieme", dice sorridendo. E mentre si vocifera di un documentario sulla sua storia ("non posso dire niente ma qualcosa che bolle in pentola c'è", si smarca), alla vigilia dei 70 anni Caputo sta scrivendo il suo terzo libro (dopo il primo romanzo 'Disperatamente (e in ritardo cane)' del 2008 e 'Un Sabato Italiano Memories' del 2013): "È un romanzo di finzione che naturalmente contiene anche spunti autobiografici. Devo trovare il tempo di tornare a immergermi nella scrittura, tra un live e l'altro, per finirlo. Perciò non chiedetemi il titolo. Intanto vediamoci a Roma sul palco dell'Auditorium, per un sabato italiano che sarà speciale", conclude.

Il 12 aprile esce 'back to you' di Wena Sabato 13 a Milano la presentazione

Sabato 13 aprile a partire dalle ore 22 Wena presenterà per la prima volta live "Back to You": l'album in uscita il 12 aprile su tutte le piattaforme digitali sarà eseguito nella sua interezza dal palco del Biko Club di Milano (in via Ettore Ponti, 40). Edito da Kido Music, il secondo disco di Valentina Gnesutta - in arte Wena - era stato anticipato già un paio di settimane fa dall'omonimo singolo, brano che ha segnato, anche grazie a un nuovo sound, il ritorno sulle scene della cantautrice di origini campane: "Keeping all my love", così recita in modo perentorio la canzone, che racconta come una storia finita

dopo "aver trattenuto tutto l'amore", appunto, si possa trasformare in consapevolezza, ma non senza che la fatica e il trascorrere del tempo vengano in soccorso. "La Notting Hill di cui canto l'illusione - spiega Wena a proposito della title track - esprime la distanza dei sentimenti, la rottura che si crea silenziosamente, le strade di una Londra immaginaria dove ciascuno comincia a camminare da solo senza neanche accorgersene. La fine arriva in modalità che consideriamo sempre così maledettamente sbagliate, 'so wrong'. Non siamo preparati, non accettiamo di non aver potuto salvare il nostro amore in

tempo; ma sarà proprio il tempo a restituirci il meglio di noi stessi". Corista di Ghemon fino al 2020 e co-fondatrice del format 'Soul Circus', Wena ha collaborato con artisti come Raiz e Almamegretta, Paola Turci, Bugo e Clementino e ha fatto da apertura, tra gli altri, ai concerti di Frankie Hi-nrg e Nicolò Fabi. La sua musica è un territorio di contaminazioni, dal blues al pop, passando per il soul e l'elettronica, che accompagnano una vocalità calda e potente: ma è dentro le storie di vita vissuta che si consuma la sua ricerca costante di nuovi linguaggi e sonorità. **Alfredo Annibali**

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

RADIO TV

RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

